ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V DL

Istituto: Liceo Artistico M. Fanoli Indirizzo: Arti Figurative Articolazione: Pittura&Scultura

CITTADELLA, 15 MAGGIO 2026

Il Dirigente Scolastico	Il Coordinatore di Classe

Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"
1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni
1.3 – Scelte educative e didattiche
1.4 - Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio
2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE
4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)
4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari
4.3 - Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta

5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

6 – ALLEGATI
6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE
1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME
1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE
Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA
Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA
Griglia di valutazione del COLLOQUIO D'ESAME

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
6.4 – "ALLEGATO H" (a cura del docente di sostegno e solo in presenza di studenti disabili)

ESAME DI MATURITA' 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ª DL

SCUOLA : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
INDIRIZZO: VIA V.ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE " MICHELE FANOLI"
INDIRIZZO: VIA A.GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO:
COORDINATORE DELLA CLASSE:

- **1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"

L'I.T.I.S. "A. Meucci" di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Marconi" di Padova, ha acquistato l'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in 'Telecomunicazioni'.

Per molti anni l'Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall'anno scolastico 1982-83, l'Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l'Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall'anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in 'Elettronica Industriale' e della mini sperimentazione 'Ambra' indirizzo 'Telecomunicazioni'.

Nell'anno scolastico 1989-90 l'Istituto "A. Meucci" ha attivato l'indirizzo sperimentale 'Ergon' della specializzazione 'Meccanica'. A decorrere dall'anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale 'Abacus' dell'indirizzo di 'Informatica', mentre la specializzazione in 'Elettronica Industriale' scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall'anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto 'Ambra' ed 'Ergon' sono diventati rispettivamente indirizzi di 'Elettronica e Telecomunicazioni' e 'Meccanica'. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall'anno scolastico 1996-97 è stato istituito l'indirizzo 'Scientifico - Tecnologico' secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall'a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall'anno 2010, quindi, l'Offerta Formativa dell' Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

Settore tecnologico:

Indirizzi	Articolazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie	Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie

Settore Professionale:

Indirizzo	Articolazione
Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".
L'Istituto "Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "Arte della grafica pubblicitaria e della fotografia e cinematografia", dove il termine "Arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".
L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadrava nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive", naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.
Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che cinquantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Indirizzo Liceale Artistico:

Indirizzi	Curvatura
Grafica	
Architettura e Ambiente	
Arti Figurative	Arte del Plastico-Pittorico
Audiovisivo e Multimediale	

L'unione dei due Istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

Corso serale meccanica e meccatronica

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e meccatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.
Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.
Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3ª e 4ª unificate) e terzo periodo (quinto anno).
Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.
Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "meccanica e meccatronica".

1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

1.3 - Scelte educative e didattiche

Finalità formative generali dell'Istituto

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.
La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione e orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità

spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

Profilo formativo in uscita

Il diplomato del Liceo artistico avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

Percorso liceale

Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha istituito i nuovi Licei, prevedendo che i vecchi Istituti d'Arte confluissero nel nuovo ordinamento del Liceo Artistico. La mutazione non è solo formale, ma investe in modo sostanziale e profondo le finalità culturali, educative e formative dell'istituzione, oltre che il curricolo e il piano degli studi, determinando così una revisione organizzativa ed un mutamento di prospettiva pedagogica. Il nuovo percorso liceale è delineato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita del quinquennio, che definisce la dimensione della licealità dell'educazione artistica, articolata tra la costruzione della conoscenza critica degli elementi culturali, lo sviluppo della autonoma capacità di lettura ed elaborazione dei concetti inerenti l'arte e le opere, il fondamento delle competenze, anche tecniche, per padroneggiare i linguaggi e la produzione artistica. Dopo un primo biennio unitario, articolato in materie culturali comuni e materie caratterizzanti il corso di studi, gli allievi sceglieranno 4 possibili indirizzi a partire dal terzo anno. Il triennio, oltre a proseguire e consolidare la formazione culturale generale, è fortemente caratterizzato dalle discipline e dai laboratori di indirizzo, ai quali è riservata una quota significativa del monte ore settimanale. Il percorso del liceo artistico si apre a tutti gli sbocchi formativi universitari e del mondo del lavoro, ma, in particolare: Accademia di Belle Arti, Architettura, Design, Comunicazione, Marketing, Pubblicità, Arti Visive, Grafica, Urbanistica e pianificazione del territorio, Scuola del fumetto, Multimedia e Web design, Cinematografia, Arti drammatiche, Fotografia di Moda e pubblicitaria, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Restauro conservativo e molti altri.

Per Plastico pittorico: vedi PTOF pag.46-47-48

- **2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da 26 studenti di cui 20 femmine e 6 maschi

Classe	Iscritti alla Classe	Iscritti da altra Classe o ripetenti	Alunni certificati	Promossi	Promossi con debito o sospensione del giudizio	Non promossi, ritirati o trasferiti
Terza	27	0	1	25	9	2
Quarta	26	2	0	26	7	1
Quinta	26	0	0			

2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

DISCIPLINE CURRICOLARI	*ANNI DI CORSO*	*CLASSE III*	*CLASSE IV*	*CLASSE V*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	*3°- 4°- 5°*			
STORIA	*3°- 4°-5°*			
STORIA DELL'ARTE	*3°- 4°-5°*			
LINGUA INGLESE	*3°-4°-5°*			
MATEMATICA	*3°-4°-5°*			
FISICA	*3°-4°-5°*			
CHIMICA	*3°-4°-5°*			

FILOSOFIA	*3°-4°-5°*			
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTOCHE	*3°-4°-5°*			
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE, PITTURA	*3°-4°-5°*			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	*3°-4°-5°*			
LABORATORIO DELLA MODELLAZIONE PLASTICA E SCULTOREA	*3°-4°-5°*			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*3°-4°-5°*			
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE	*3°-4°-5°*			

(*= insegnante tecnico-pratico)

- **3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Vorrei iniziare a descrivere la storia della classe, partendo dal fatto che questa è stata composta da elementi che si sono sempre caratterizzati per abilità e competenze già a partire nel corso del biennio. Le premesse pertanto furono più che alte. Il primo anno del triennio vide una classe non certo compatta dal punto di vista relazionale, nettamente divisa a gruppi formatisi gli anni precedenti. Tengo a sottolineare da subito che nel corso dei 3 anni non si sono mai verificati episodi di gravi entità quali bullismi, violenze o fatti necessitanti l'intervento di sospensioni e note di grave rilevanza. L'attitudine dimostrata nel corso del primo anno del triennio non fu tuttavia delle più rosee, non da un punto di vista prettamente legato al profitto, ricercato da tutti i componenti anche nella sua minima forma della sufficienza quanto più per una partecipazione palesemente passiva, un assente entusiasmo di fronte a didattiche atte a stimolarli. Si presunse, dall'intero CdC iniziale, fosse un fatto dovuto all'inserimento di nuove materie come anche all'introduzione di quelle discipline di indirizzo spezzettate in 4 blocchi diversi con 4 insegnanti per ogni materia aumentando notevolmente il carico di lavoro. Cercando sempre di arrivare a dei compromessi e usando, per quanto più possibile ogni tipo di strategia, l'anno si concluse in un clima piatto dove due studenti non furono ammessi alla classe successiva.
Il quarto anno introdusse due ripetenti che riuscirono a integrarsi perfettamente alla classe e vide il trasferimento di una studentessa H presso altro istituto. Nel complesso la situazione del quarto anno vide un avvicinamento tra gruppi interni alla classe ma sempre con nette divisioni per altri e, il ripetersi, quasi esponenzialmente dei fatti del precedente. Di nuovo per il precedente e per questo quarto anno la situazione del profitto vedeva la classe divisa in 3 netti gruppi; c'era chi arrancava alla ricerca di una sufficienza, chi invece si inseriva in una posizione intermedia con dei picchi e piccoli scivoloni mentre una piccola rosa di eccellenze

restava quasi intoccabile. Al secondo anno di questo triennio e con il CdC cambiato per quasi la sua metà i vecchi colleghi, come i nuovi, non poterono non notare un andamento ancora più passivo da parte della classe dove assenze palesemente strategiche si rivelarono quasi all'ordine del giorno in particolar modo verso la fine dell'anno, nelle ultime due settimane alla ricerca del recupero dell'ultimo momento. Il livello di partecipazione attiva non fu mai, in questo anno, veramente reale e degno di nota. Se nelle discipline di teoria vi era uno studio assiduo e frequente ma, anche fatto all'ultimo al fine del raggiungimento di una sufficienza, si delinearono nette distinzioni che videro palesemente non tanto il rifiuto ma l'accostare e l'accantonare diverse discipline pratiche che, come si sa, necessitano di tempo, ricerca e costanza. Il carattere generale di questo quarto anno fu di provare a ricevere degli input che, puntualmente, non si riuscirono a costruire e dove, in determinate discipline, di natura pratica la ricerca dell'essenziale, del minimo era all'ordine del giorno per, quantomeno ¾ dei presenti. Tuttavia in questo fare, una piccola percentuale mantenne l'idea e la volontà di seguire un percorso strutturato, di ricerca e di attenzione ai dettagli che ogni docente richiedeva sia in ambito teorico che in ambito pratico e la conseguente formatività a detta quasi pareysoniana, veniva realmente a formarsi e crearsi.
Questo quinto anno l'intero CdC, dopo troppe lungimiranze ed eccessiva fiducia rilasciata nel giugno dello scorso anno si è visto costretto a riflettere sull'andamento generale della classe. La situazione ha visto sotto un punto di vista didattico una netta distinzione tra le materie da studiare e quelle da lasciare in sospeso, complice l'esame di maturità che a fine gennaio ha decretato ciò che si dovrà portare. Se la partecipazione risulta sempre in più discipline siano esse teoriche che pratiche, continuamente discontinua, ancora più selettiva e superficiale, l'atteggiamento passivo e spesso contestatario sembrano aver preso il sopravvento. Ad una partecipazione poco, o per nulla attiva solo al momento della valutazione si va a ricercare un dialogo. Sempre l'intero CdC nel corso di quest'anno ha notato un rincaro, eccessivo, di assenze, ritardi ed uscite a dimostrazione da parte, sempre dei soliti, come si nota da uno sguardo al registro, che molte materie vengono prese quasi fossero facoltative.
Concludendo: questo percorso triennale si è aperto con le migliori intenzioni e con un potenziale enorme ma una volontà pigra, una superficiale se non quasi inesistente partecipazione, un atteggiamento spesso poco responsabile fatto di strategie e una attitudine, per alcuni, fatta di contestazioni dove, non viene contemplato un reale senso di autocritica portando la classe a concludere un percorso che avrebbe potuto essere impeccabile ma che si è rivelato per alcuni un pro-forma per uscire; quantunque per altri una reale esperienza costruttiva capace di dare reali formazioni e competenze per proseguire il percorso di studi e di crescita in un mondo accademico o universitario.

"Nella classe sono presenti 4 allievi con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, di cui viene data informazione nei relativi fascicoli, a disposizione della commissione d'esame."

- **4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)

Conoscenza dei contenuti delle singole materie
Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati
Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto
Acquisizione di una capacità critica della realtà
Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali
Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune

Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari

Attività FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

-Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

-Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;

-Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

-Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

-Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Con il Decreto Ministeriale n. 226/2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha stabilito che il completamento della **FSL è obbligatorio per tutti i candidati all'esame di stato 2025**. Il monte ore obbligatorio per la **FSL** è:

- 210 ore per l'istituto professionale (alle quali si aggiungono 80 ore per le Seconde)
- 150 ore per l'istituto tecnico;
- 90 ore per il liceo.

Su delibera del Collegio dei Docenti del 21/05/2025, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 sono coinvolti nel progetto "Formazione Scuola-Lavoro" (**FSL** ex PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) anche gli studenti delle classi Seconde del Professionale. Il progetto si basa sull'esperienza di stage in azienda.

Il progetto **FSL** del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

Istituto tecnico ed istituto professionale

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
SECONDO ANNO	CLASSI SECONDE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda (PROFESSIONALE)	80 ore 2 settimane
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda (PROFESSIONALE) Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	 16 ore minimo 2 settimane

QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	 16 ore minimo 4 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione attività ASL;	

Liceo artistico:

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	 12 ore minimo
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	 3 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione;	

PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

Da **lunedì 16 marzo** a **venerdì 25 marzo** 2026 le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).
In particolare la classe 5^ DL ha svolto le tre prove nei seguenti giorni:

16/3/2026 Prova INVALSI di Inglese
17/3/2026 Prova INVALSI di Italiano
20/3/2026 Prova INVALSI di Matematica

4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

Educazione civica

"La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (art.1. comma 7 della legge 107/2015). A partire da quest'anno i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida varate con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D,M. 22 giugno 2020, n.35.

È una disciplina che richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sul tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Attuare partecipazione e solidarietà riconoscendo il valore del bene comune e dell'appartenenza a questa società, sviluppare atteggiamenti e comportamenti motivati dal rispetto reciproco, la responsabilità individuale, la legalità, restano gli obiettivi fondanti della disciplina, insieme all'impatto ecologico ,la salute e la sicurezza. Il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con il personalismo, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, permette di sviluppare un dialogo proficuo, al fine di consolidare competenze civiche che raggiungano anche la realtà virtuale. Le Linee guida si collocano come strumento di supporto e sostegno ai docenti con una particolare attenzione ad emergenze educative e sociali quali varie forme di violenza.

Il percorso formativo viene pensato per coinvolgere lo studente come persona nella sua interezza e predisponendo un approccio sistematico e trasversale nella progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. L'intero consiglio di classe concorre infatti, all' insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e della sicurezza fuori e dentro la rete.

Allo scopo si sono attivati progetti per il contrasto a comportamenti di prevaricazione e la promozione di buone pratiche. In collaborazione con il dipartimento dell'ULSS e l'associazione SNOQ, l'Istituto realizza il Progetto dal titolo "No alla violenza sì alla resilienza: buone pratiche civiche. Come nasce la violenza nelle relazioni? riconoscere modalità e comportamenti non rispettosi." con approccio laboratoriale, che ha coinvolto le classi quinte in un momento ricettivo confluito in un prodotto a scopo promozionale di comportamenti resilienti.

Altro progetto messo in essere e promosso dall'Ass. SNOQ "Lupo Cattivo" ha visto coinvolte le classi in un intervento dell'esperto, finalizzato alla gestione della rabbia. Infine l'Istituto organizza per tutte le classi un evento dal titolo "IONONCISTO" sul tema della valorizzazione della differenza di genere e sulla prevenzione e contrasto della violenza sulle donne con interventi di esperti dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova, della Prefettura e Questura di Padova.

Educazione alla cittadinanza europea

La scuola progetta alcuni incontri con il dott. Enrico Peroni finalizzati alla conoscenza delle istituzioni europee e della storia dell'integrazione europea (l'analisi dei Trattati, delle istituzioni dell'UE, della loro funzione, del

loro funzionamento, del processo legislativo; l'analisi delle politiche dell'Unione Europea). Contestualmente il percorso consente di prendere in considerazione elementi fortemente correlati ai percorsi di educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese:

-Far conoscere l'organizzazione dell'Europa,

-Fornire i presupposti teorici necessari all'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri dei cittadini.

AREA: BENESSERE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORT, FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELLA PERSONA

Benessere a scuola e Sportello CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC).

Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

Contrastare la violenza di genere

Incontro con l'Associazione *Non una di meno*. L'intento del progetto mira a sensibilizzare il sempre più attuale problema della violenza di genere.

Sportivamente e avviamento alla pratica sportiva

Il Centro sportivo scolastico ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'attività sportiva scolastica sia in orario curriculare che extracurriculare. La finalità principale è di consolidare negli alunni la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione e crescita personale, civile e sociale. Le attività programmate saranno anche finalizzate alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Attività in collaborazione con enti, società e/o federazioni sportive del territorio - Eventuali corsi di tennis.

Racchette in classe

Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno specializzato nella disciplina del tennis, l'incontro è stato di 4 lezioni

Mettiamoci in gioco

Il progetto si sviluppa con allenamenti pomeridiani di diverse discipline sportive sia di preparazione a gare e tornei scolastici, sia per competizioni con altre scuole. Reyer school cup.

Giornate dell'Arte

Le giornate dell'Arte sono un'occasione importante per gli studenti del Liceo Artistico per misurarsi con esperienze nuove e dare espressione alla loro creatività in un contesto laboratoriale. Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, lavorando tutti su un unico tema prefissato, scelto in accordo con gli studenti. Temi recenti sono stati, ad esempio, "L'Oriente" e "La Tecnè".
Ogni studente ha la possibilità di sperimentare più di un'attività di laboratorio e, durante la giornata conclusiva, di condividere quanto realizzato con tutti gli altri studenti in un momento finale di confronto e di esposizione. Tutto questo viene realizzato mediante una riorganizzazione temporanea dell'orario (in particolare dei Docenti, che però mantengono il numero totale di ore di servizio) curata dal responsabile incaricato.
I Giorni dell'Arte sono, da ormai due decenni, un appuntamento fisso dell'Anno Scolastico del Liceo Artistico "Fanoli". In origine duravano tutta la settimana, da lunedì a sabato, il primo giorno dedicato al progetto delle attività e l'ultimo all'esposizione dei prodotti e alla dimostrazione delle abilità raggiunte. Di solito l'attività prosegue con mostre esterne dirette al pubblico (Le più recenti presso la palestra "Pegaso" di Cittadella).
Da quando l'Istituto d'Arte è stato sostituito dal Liceo Artistico in seguito alla riforma, la durata è stata soggetta a cambiamenti fino ai quattro giorni attuali.
La gestione, inoltre, è tornata negli anni ad essere pienamente inserita nell'attività didattica dopo essere stata per qualche anno affidata, in forma di assemblea, alla gestione diretta degli studenti, che però continuano a mantenere un ruolo propositivo fondamentale per quanto riguarda la natura e l'organizzazione dei numerosi laboratori attivati.
I laboratori sono svolti in orario scolastico e sono divisi in due turni di tre ore ciascuno, eccetto il sabato in cui il termine è fissato secondo l'orario scolastico del giorno; i locali sono quelli dei laboratori già esistenti per le materie d'indirizzo e le aule della scuola.
Da sempre esperti e artisti esterni sono invitati come consulenti; talvolta si tratta di ex-allievi già inseriti nel mondo del lavoro in settori affini al mondo dell'arte o che sono impiegati in ambito universitario che mettono a disposizione della comunità scolastica e vengono a titolo gratuito.
In passato, e anche oggi, la natura delle attività svolte nei Giorni dell'Arte è la più varia: dalla decorazione delle colonne e dei muri della Scuola, alla produzione di magliette stampate (è rimasta famosa quella che riproduceva il logo dell'Apollo 11 nello sbarco sulla Luna), alla fotografia digitale e a quella in bianco e nero, con sviluppo e stampa, la creazione di manichini e modelli , di opere plastiche, di Land Art, affresco, opere di pittura, maschere, serigrafia, make up, body painting, fumetto, architettura, solo per citarne alcune (poche). Non sono mancati i minuscoli raffinati "giardini Zen" e, quando la durata copriva una settimana, un pulmino che trasportava un gruppo "On the Road" percorreva la provincia alla visita di musei e, talvolta, di trincee della Grande Guerra (due anni fa ci si è limitati a una mostra a Venezia per un gruppo, in treno).
Vengono organizzati attività sportive (spesso di calcetto), Cineforum, gruppi di studio e approfondimento e un gruppo musicale (dall'hard rock al melodico) che dopo adeguata preparazione si esibisce nel giorno di chiusura.
I nostri studenti più esperti, come sempre, sono assistenti indispensabili ai Docenti nella gestione dei laboratori e in qualche caso hanno la responsabilità diretta della gestione del gruppo. Viene ovviamente, come sempre, garantita un'adeguata vigilanza.

Giornate dell'Arte, della Tecnica e dello Sport
Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, oppure gli alunni che si offrono creano laboratori autogestiti(o aiutati da docenti interni) su elettronica, musica, costruzione di oggetti con materiali di recupero, sintesi di prodotti chimici.

Obiettivi formativi:
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

AREA: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Progetto Inclusione (DSA/BES-Patologie/Disabilita'/ Studenti CNI)
Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ponendo al centro dell'attenzione l'adolescente, prosegue il percorso ormai pluridecennale di interventi e attività a favore dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti che presentano una richiesta speciale di intervento.
All'interno della scuola si costruisce, si lavora e si progetta nell'ottica dell'inclusione del singolo alunno, quale protagonista del proprio successo formativo; si opera nella consapevolezza dell'unicità dell'individuo e nella prospettiva di attivare un progetto di vita volto alla valorizzazione della persona, del suo "star bene" in ogni ambito e settore. Per tale motivo, le svariate forme di "difficoltà", sia nell'ambito dell'apprendimento, così come nella sfera delle relazioni e del comportamento, sono tenute in conto all'interno di appositi "percorsi" volti a rispettare i tempi, gli spazi e le esigenze di crescita, sviluppo e maturazione del singolo.
Tenendo conto degli svariati "stili" di apprendimento e rispettati i tempi e le modalità di assimilazione di ognuno, l'attivazione di percorsi debitamente calibrati sulle esigenze del singolo, contribuisce al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Pertanto, allo studente vengono forniti gli stimoli e gli strumenti idonei per giungere al proprio traguardo educativo attraverso l'elaborazione di un metodo di studio il più possibile autonomo e in linea con il proprio stile di apprendimento.
Ciò concorre a stimolare l'assunzione di responsabilità/autonomia verso il lavoro scolastico, nonché fornisce gli strumenti idonei per elaborare un proprio metodo di studio, nella consapevolezza e nella valorizzazione delle "diversità".
Per riuscire in questo intento (avvalendosi delle risorse dei singoli docenti, unite a quelle degli alunni, del personale scolastico, della famiglia e dei servizi presenti sul territorio), la docente Referente DSA/BES di Istituto, in continuità con gli anni precedenti, contribuisce a fornire un supporto informativo e formativo ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione dei particolari bisogni: cognitivi e di disagio. Inoltre si occupa di coordinare le azioni e i rapporti tra la Scuola e le famiglie con studenti che presentano patologie.

AREA: LINGUISTICA

Certificazione linguistica
Le Certificazioni, oltre ad essere crediti formativi per l'esame di maturità, costituiscono un solido e reale investimento per lo studio universitario per ottenere crediti formativi e sono un'ottima integrazione al curriculum, essendo riconosciute da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nel caso si scelga di entrare nel mondo del lavoro e per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici.
Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere permette di accedere agli esami per ottenere la

certificazione linguistica. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza utilizzato per la valutazione della conoscenza delle lingue europee, danno una qualifica che permette allo studente la massima mobilità di lavoro e di studio nell'Unione Europea. Ogni Facoltà Universitaria riconosce le certificazioni, secondo un livello che varia da Facoltà a Facoltà, coerentemente con le abilità richieste nell'ambito di studi.
Il Dipartimento di Lingua Inglese, nell'intento di potenziare ulteriormente l'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'inglese e di valorizzare le eccellenze, propone di attivare i corsi di preparazione alla certificazione PET e FIRST per le classi quarte e quinte.

Partecipazione spettacolo teatrale "1984" presso Teatro Palladio di Fontaniva il 9/12/2025

AREA: ORIENTAMENTO

Orientamento in uscita
L'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta) è un'associazione professionale, senza fini di lucro, che promuove e divulga la cultura dell'Orientamento in tutte le sue accezioni, impegnandosi e attivandosi per il riconoscimento del ruolo professionale di quanti mettono a disposizione la loro formazione specialistica e le conoscenze, informando, educando, e aiutando gli altri ad individuare le scelte più coerenti con le proprie aspirazioni, attitudini e fornire loro assistenza e consigli.
Incontro con l'artista Gino Tonello.

Job Orienta
Uscita didattica presso il polo fieristico di Verona per tutte le classi quinte.

AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero
Conformemente al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero, gli studenti possono usufruire di benefici economici qualora rientrassero nei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1 del 10 settembre 2019 e dal Decreto ministeriale n. 541 del 18 giugno 2019.

Valorizzazione delle eccellenze
Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un

premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola.

AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Studio assistito

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti. Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.
Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

Studio peer-to-peer

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

CORSI DI RECUPERO (esperto e tutor)

Linea di intervento A: corsi recupero (esperto e tutor) Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (dalla prima alla quarta) da svolgere nell'estate 2024; Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (biennio), disegno (biennio) da svolgere nel gennaio 2025; niente pausa didattica; inclusa verifica+correzione; Sportelli di informatica, chimica, fisica, matematica, meccanica, ecc. da svolgere nel periodo marzo 2025 - aprile 2025;

Il quotidiano in classe-A scuola di giornalismo

Il progetto è pensato per sviluppare nei giovani quella coscienza critica che rende l'uomo più libero e capace di interpretare il mondo e i suoi fenomeni. La lettura dei quotidiani diventa molto utile soprattutto in un'epoca come la nostra in cui spesso ci si affida a notizie trovate sul web che non hanno valenza scientifica, le cui fonti

non sono verificate e che in molti casi si rivelano false.
Il progetto è stato ideato e lanciato dall'**Osservatorio Permanente Giovani-Editori** nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani".

Festival del libro (in collaborazione con il Comune di Cittadella)
La scarsa attitudine alla lettura in Italia è un problema risaputo e di lunga data che sta provocando in modo sempre più grave il fenomeno dell'analfabetismo funzionale. Avvicinare i giovani alla lettura, facendo loro capire quanto leggere possa essere utile, avvincente e appassionante, è un compito che spetta a vari soggetti, primi fra tutti, la famiglia e la scuola. Il progetto è destinato agli alunni del biennio del nostro istituto per la parte "Incontro con lo scrittore". Non è possibile indicare le classi perché non si sa ancora quali docenti decideranno di aderire al progetto facendo leggere alla loro classe il libro scelto tra quelli proposti. è destinato inoltre alle classi del triennio del liceo artistico nella parte "Festival del libro e dell'illustrazione del libro"

VIAGGI DI ISTRUZIONE
L'istituto prevede all'inizio anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi e sottoforma di pacchetto già predisposto. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. I nostri studenti hanno la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza. Possono consolidare le relazioni attraverso esperienze di viaggio in gruppo in Europa: a:Sarajevo/Belgrado, Trieste/Lubjana/Zagabria, Budapest, Vienna/Bratislava, Monaco, Berlino.

- **5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME**

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

Simulazione Prima prova
Italiano: una simulazione di 6 ore è stata svolta il 15/12/2025 Per la simulazione è stato consentito l'uso di vocabolario di italiano.
Una seconda simulazione di 6 ore è stata svolta il 23/04/2026 Per la simulazione è stato consentito l'uso di vocabolario di italiano.

Simulazione Seconda Prova
Discipline Plastiche e Scultoree: una simulazione di 6 ore è stata svolta il 22/04/2026. Per la simulazione è stato consentito l'uso di cataloghi, manuali di disegno anatomico e manuali di scultura in lingua tedesca e inglese.

Simulazione orale
Una simulazione del colloquio è stata svolta in data 20/05/2026. Dalle ore 8.05 alle ore 9.45

Si allegano i testi completi delle simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.
I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno, sono a disposizione della commissione.

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2026.

Il Coordinatore **Il Dirigente Scolastico**

- **6 – ALLEGATI**

  6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE

  6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE

  6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Disciplina: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Simbolo e creazione

"L'arte oltrepassa i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla, e indica il contenuto del futuro"

Vasilij Kandinskij

Vasilij Kandinskij, un pittore che ha profondamente influenzato l'arte astratta, con la sua riflessione evidenzia come l'arte, soprattutto attraverso l'uso del simbolo, possa anticipare temi e idee del futuro, fungendo da ponte tra il visibile e l'invisibile, tra il presente e ciò che ancora deve manifestarsi.

Il simbolo, veicolo di idee, concetti e aspetti che superano il suo significato immediato come segno, è un pilastro fondamentale nell'arte per trasmettere riflessioni complesse e suscitare interpretazioni profonde. Attraverso l'uso del simbolismo, l'arte moderna offre uno sguardo introspettivo sulla realtà e sulla natura umana, evocando tematiche legate alle emozioni, all'interiorità, alla società, alla spiritualità mediante l'impiego di "metafore visive".

Henry Moore, attraverso le sue sculture astratte, investiga il legame intrinseco tra la figura umana e il paesaggio, simboleggiando concetti universali come la nascita, la morte e il concetto di protezione. Le sue figure materne, le forme organiche e le figure sdraiate sono ricche di simbolismo, e aprono nuovi orizzonti alla comprensione emotiva e intellettuale dell'osservatore.

Alberto Giacometti, allontanatosi dal figurativismo sotto l'influsso della lezione cubista, indirizza il suo lavoro verso uno stile e un linguaggio formale del tutto personale; la celeberrima scultura "Il naso" è tra quelle più evocative e al tempo stesso enigmatiche, che meglio connotano lo spirito dell'artista svizzero.

Gustav Klimt, in opere fortemente simboliche come "L'albero della vita", utilizza elementi dorati e motivi decorativi per esplorare temi come il ciclo della vita, l'amore e la connessione spirituale. Questo approccio non solo esalta la bellezza estetica ma invita anche a meditare sulle profonde interconnessioni tra vita, morte e rinascita.

Edvard Munch, con la sua arte, affronta direttamente l'angoscia e la solitudine esistenziale dell'uomo, utilizzando il simbolismo per esprimere tensione emotiva e turbamenti interiori. "L'urlo" è diventato un'icona della disperazione umana, riflettendo le profonde inquietudini dell'artista riguardo alla malattia, alla follia e alla mortalità.

Frida Kahlo utilizza il simbolismo per esplorare il dolore fisico e interiore, la dualità dell'identità e le sfide personali. Le sue opere, dense di elementi simbolici, offrono una finestra sulla sua lotta interiore; ella usa l'autoritratto come strumento per indagare e comunicare le sue esperienze più intime.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- **Tavola di ideazione**, con schizzi e annotazioni, durante la quale si dovrà integrare almeno un bozzetto definitivo dell'opera. In questa fase si realizzerà almeno una tavola e massimo due.

- **Tavola esecutiva:** con almeno due viste dell'opera in scala, quotatura, materiali, tecniche ed eventuale ambientazione.

Durata massima della prova: 6 ore

Su ogni tavola indicare: cognome, nome, classe, data, numero di tavola.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Disciplina: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Il doppio: presenza e assenza

"Immagina degli uomini che vivono in una dimora sotterranea a forma di caverna, con un'entrata aperta verso la luce... In essa si trovano fin dall'infanzia, con le gambe e il collo incatenati, così da dover restare fermi e vedere solo davanti a sé... Per tali uomini la verità non può essere altro che le ombre degli oggetti."
Platone, *Repubblica, Libro VII*

Nel celebre mito della caverna Platone riflette sul rapporto tra apparenza e verità, evidenziando come l'uomo possa confondere le immagini con la realtà. Questa riflessione introduce il tema della rappresentazione come relazione tra presenza reale e sua proiezione, tra ciò che è visibile e ciò che rimane nascosto.
Secondo una tradizione riportata da Plinio il Vecchio nella sua opera *Naturalis Historia*, l'origine stessa della rappresentazione artistica sarebbe legata al tracciamento dell'ombra di una figura umana su una parete, gesto che testimonia il desiderio di trattenere una presenza destinata a scomparire. L'ombra diventa così il primo segno del rapporto tra corpo reale e sua immagine, tra materia e proiezione, tra presenza e assenza.

Il tema del doppio attraversa la storia della cultura e dell'arte come riflessione sulla complessità dell'identità e della percezione. Il doppio può manifestarsi in forme differenti: riflesso nello specchio, ombra proiettata nello spazio, impronta della figura o memoria della sua presenza. Esso rappresenta ciò che accompagna l'individuo, suggerendo una tensione costante tra ciò che appare e ciò che si sottrae allo sguardo.

Nel corso della storia dell'arte tale tema ha assunto molteplici declinazioni, trovando particolare sviluppo nella ricerca plastica e scultorea attraverso il dialogo tra pieno e vuoto, tra materia, luce e spazio. Nelle opere di Medardo Rosso la figura emerge dalla materia in modo evanescente, suggerendo una presenza instabile e mutevole che si definisce attraverso la percezione luminosa. In Alberto Giacometti la figura umana, esile e allungata, appare come una traccia esistenziale sospesa nello spazio, evocando una presenza fragile e solitaria. Nelle installazioni scultoree di George Segal le figure, inserite in contesti quotidiani, risultano immobilizzate in una dimensione sospesa, suggerendo una tensione tra presenza fisica e assenza emotiva. Nella ricerca di Henry Moore la forma plastica si apre allo spazio, integrando cavità e trafori nella struttura dell'opera e trasformando il vuoto in elemento costitutivo della presenza scultorea.

Il concetto di doppio invita dunque a esplorare il rapporto tra corpo e spazio, tra forma e ombra, tra materia e luce, offrendo alla ricerca plastica e scultorea la possibilità di indagare la figura non solo come entità fisica, ma anche come traccia, proiezione o memoria.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un progetto idoneo a interpretare il concetto di doppio in relazione ai temi della presenza e dell'assenza, in maniera del tutto personale sia in termini formali sia stilistici, dando prova della propria capacità espressiva e delle competenze tecnico-artistiche acquisite.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il proprio percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:
- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale in scala 1:1 oppure particolare dell'opera in scala, eseguito in argilla;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte progettuali, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 18 ore

N.B.: **Nella prima giornata il candidato avrà a disposizione 6 ore consecutive, entro le quali dovrà completare la progettazione grafica:**

- **La fase di ideazione**, con schizzi e annotazioni, durante la quale dovrà integrare almeno un bozzetto definitivo dell'opera. In questa fase si realizzerà **almeno una tavola**.
- **La seconda fase** prevede la realizzazione della **tavola esecutiva**: si specificheranno i materiali, le viste in scala e quotate ed un'eventuale ambientazione.

La prova proseguirà poi nelle successive lezioni di Discipline Plastiche per un totale di altre 12 ore e il candidato procederà con la modellazione dell'opera, in scala 1:1 oppure di un particolare in scala, e infine scriverà la relazione finale.

Su ogni tavola indicare: cognome, nome, classe, data, numero di tavola.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Nome e cognome _____ Classe _____ Data _____

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi poemetti*, Bologna, Zanichelli (1926)

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocìo di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenzïosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste[1]
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai? –

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquïeti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il "nido" distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*,

[1] Péste: orme, impronte, quindi passi.

tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al verso 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

Interpretazione
Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'impenetrabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Mario Rigoni Stern**, *Un Natale del 1945*, da *Aspettando l'alba e altri racconti*, Torino, Einaudi (2022)

Più che la neve che doveva calpestare durante il giorno, era il freddo della notte che gli rendeva duro quel tempo.
Partiva quando il chiarore dell'alba compariva sulle rocce dell'alta montagna dal bel nome che gli stava di fronte: l'ondata del sole toccava poi via via tutte le montagne intorno. Restavano, però, sempre in ombra alcuni versanti e il fondovalle, e i boschi in basso dove il sole sarebbe arrivato solo a marzo. Lì la neve rimaneva sempre appesa alle rocce e agli alberi dando sensazione di freddo fossile.
Camminava su per l'erta fin dove il grande bosco confinava con i pascoli delle malghe più alte e dove il debole sole di dicembre dolcemente lo riscaldava.
Era questo il posto dove l'anno prima i tedeschi della Todt avevano fatto tagliare gli alberi più alti e più belli per rifare i ponti sul Po che ogni volta venivano distrutti dai bombardamenti degli Alleati o dai partigiani. Ora erano rimasti i grossi ceppi ultracentenari, pesanti e compatti, abbarbicati alla montagna e cementati dal gelo. Vi saliva portando sulle spalle la slitta leggera e solida, il cibo per un pasto, una borraccia d'acqua, il badile, il piccone, le scuri e gli altri attrezzi li lasciava lassù ai piedi di un abete che aveva i rami fitti e larghi che formavano una capanna sotto il livello della neve.
Un'ora e mezza di salita al mattino, mezz'ora di discesa nel pomeriggio con tre quintali di ceppi sulla slitta. Gli scarponi e le gambe sino alle ginocchia erano protetti con teli di sacco.
Quando arrivava in quell'ultimo bosco, con un ramo di citiso lungo ed appuntito forava lo strato di neve per saggiare se sotto il rialzo c'era un ceppo oppure un sasso; con il badile spalava la neve per denudare il terreno e con il piccone scavava per liberare le radici; con le scuri le tagliava e, infine, con la leva rovesciava il ceppo. I ceppi troppo grandi, prima di sradicarli, li spaccava in quarti o in ottavi con i cunei di ferro e la mazza. A volte faticava molto con poco risultato, altre volte con poca fatica riusciva a fare due carichi con la slitta sino in fondo alla valle, dove in primavera avrebbe potuto vendere mille quintali di legna, o forse più, per le fornaci delle vetrerie. E con il ricavato pagare il debito e il viaggio per l'Australia. [...]

Nella vecchia osteria semidistrutta, sotto un tetto riparato alla meno peggio sopra le travi bruciacchiate, in quell'autunno del 1945 trovarono rifugio boscaioli, bracconieri, cavallari e reduci allo sbando. Ma dopo le prime nevicate tutti se ne andarono per non restare bloccati, e si ritrovò solo. Non gli dispiaceva: poteva parlare con le cose che gli stavano attorno, e lavorare come gli pareva, e pensare e meditare su quanto gli era capitato in quegli anni, da soldato in Albania, da partigiano sulle montagne, da condannato a morte, da deportato, da vagabondo dopo che il Lager era stato liberato dai soldati russi. [...]

Non sapeva il trascorrere dei giorni; aveva, sì, con il coltello, incisa una tacca sul ramo di un abete ogni mattina che risaliva il sentiero scavato nella neve come una trincea, ma non ricordava più con precisione il giorno che era rimasto solo, e forse non sempre aveva inciso la tacca. Avrebbe potuto essere la fine di dicembre, o anche il principio dell'anno nuovo. Ma che importanza aveva? [...]

Anche quella sera aveva ravvivato il fuoco discoprendo la bracia del mattino [...], e si sentiva appagato della giornata trascorsa. Fuori il cielo si era abbassato e lentamente era incominciato a nevicare. Unico rumore era quello del fuoco e del suo respiro.

Sentì avvicinarsi un frusciare di sci, poi sbattere dei legni per staccare la neve, chiamare il suo nome. Riconobbe subito la voce ma non si scostò dal fuoco.

Sentì battere con forza sulla porta e ancora ripetere il suo nome. Si alzò dalla panca, levò il paletto che teneva chiusa la porta e chiese: – Cosa vuoi? – Oggi è Natale – gli rispose l'uomo. – Ho saputo che sei qui. Posso entrare?

– Meglio di no.

– Ascoltami, almeno.

– Vieni avanti.

L'uomo si pulì dalla neve, si avvicinò al fuoco e dopo disse: – Quando ti abbiamo preso e condannato non ho fatto che eseguire gli ordini. E poi era quello il mio dovere verso la patria. Non era colpa mia. Non rispose, non fece alcun gesto. Guardava il fuoco ed era come rivivere tutto. Le donne e i ragazzi uccisi dai soldati tedeschi, i compagni lasciati morti nella neve, gli ebrei di Leopoli. Il Lager. Il Lager dove era morto quel ragazzo di città che era stato preso e condannato assieme a lui. Poi lo avevano spogliato e buttato nella grande fossa oltre i reticolati dove c'erano jugoslavi, greci, polacchi, russi, italiani. Era stato proprio l'anno prima, di questo tempo, perché assieme alla fame c'era anche tanto freddo.

Forse era Natale quel giorno di dicembre quando morì il ragazzo. Non ascoltava quello che gli diceva il suo maestro della Scuola elementare, che aveva ritrovato in divisa della Brigata nera. L'acqua nel paiolo stava per alzare il bollore e andò a prendere il sale e la farina.

– Oggi è la Natività del Signore – riprese il maestro, – ho saputo che eri qui da solo e sono venuto a trovarti. Ti chiedo scusa per quello che ti ho fatto. Ho qui nello zaino un panettone e una bottiglia di spumante.

Non poteva perdonarlo, no. Non per quanto lo riguardava direttamente, ma per gli altri che non avevano nemmeno più un fuoco da guardare. Si avvicinò alla porta e la spalancò. Là fuori era buio e la neve che mulinava il cielo veniva a posarsi fin sulla soglia di pietra della vecchia osteria di confine.

– Va via – gli disse sottovoce.

Mario Rigoni Stern (1921-2008) è uno dei più importanti scrittori italiani del secondo Novecento. Originario dell'Altopiano di Asiago, ha dedicato gran parte della sua opera al rapporto tra l'uomo e la natura, alla memoria della guerra e al valore della solidarietà. Reduce della campagna di Russia, dell'internamento e della prigionia nei Lager nazisti, ha trasformato l'esperienza personale in una scrittura limpida, essenziale, profondamente etica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nel racconto il protagonista incide delle tacche su un ramo di abete: quale funzione svolge questo gesto e cosa suggerisce sulla percezione del tempo e sullo stato d'animo dell'uomo?
3. Individua almeno tre espressioni o immagini che contribuiscono a creare l'atmosfera di gelo, solitudine e durezza nella prima parte del brano e spiega quale effetto producono sul lettore.
4. Qual è il valore simbolico del fuoco nel racconto?
5. Alla fine del racconto il protagonista dice «Va via»: quali motivazioni profonde giustificano questo rifiuto e qual è significato etico di questa scelta?

Interpretazione
Uno dei temi centrali del testo è il rapporto tra memoria del trauma, giustizia e perdono. Esponi il tuo punto di vista interpretativo sulla posizione del protagonista: il suo rifiuto è segno di durezza? Di fedeltà ai morti? Di incapacità di superare il passato? Argomenta con riferimenti al testo, ampliando la tua trattazione con riferimenti ad altri autori e altre conoscenze interdisciplinari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da un intervento di **Alessandro Barbero** durante una manifestazione contro il riarmo a Roma, 5 aprile 2025

A noi storici spesso chiedono: ma l'epoca nostra che stiamo vivendo a quale periodo del passato assomiglia?
Ecco, io purtroppo negli ultimi tempi comincio ad avere sempre più l'impressione che l'epoca nostra assomigli paurosamente agli anni che hanno preceduto lo scoppio della Prima guerra mondiale nel 1914. Allora l'Europa usciva da un lungo periodo di pace. [...] Anche adesso usciamo da un lungo periodo di pace, quasi. [...]
E allora come mai nel 1914 l'Europa è precipitata nella guerra più spaventosa di tutti i tempi? Il guaio è che, se uno va a vedere da vicino com'era quel mondo che assomigliava molto a quello nostro di oggi, non è così strano che siano precipitati in una guerra spaventosa. Intanto in quei lunghi anni di pace parlavano continuamente di guerra, della "prossima guerra". [...]
E l'opinione pubblica intossicata, sentendo parlare continuamente "della prossima guerra "e dei "malvagi nemici che ci minacciano", ha cominciato a chiedere sicurezza, armamenti e alleanze.
Una risposta dei governi alla fine dell'Ottocento è stata: "Beh, allora cerchiamo degli alleati", nell'illusione che da soli si sia in pericolo e, se invece si hanno alleati, si sia più sicuri. Peccato che le alleanze producano anche effetti inaspettati, perché i Paesi che rimangono esclusi da queste alleanze – all'epoca era la Germania – cominciano a dirsi: "Queste alleanze le stanno facendo contro di noi, siamo minacciati". Poi le alleanze faranno sì che, alla prima scintilla che esplode nei Balcani, tutti questi Paesi siano costretti a entrare in guerra, uno dopo l'altro, perché sono vincolati dalle alleanze. E poi l'opinione pubblica chiede il riarmo: certo, se stiamo per essere invasi! Il riarmo è pazzesco: negli ultimi cinque anni prima dello scoppio della Prima guerra mondiale, le potenze europee compresa l'Italia – che era l'ultima delle potenze europee, ma si considerava tale anche lei – aumentano le spese militari del 50% in media, di nuovo nell'illusione di "essere più sicuri". Solo che questa faccenda dell'illusione della sicurezza è proprio un paradosso. Perché?
È più facile capirlo raccontando nel concreto. L'Inghilterra ha la più potente flotta del mondo, domina i mari e si sente sicura. La Germania si sente minacciata, soffocata dalla potenza dell'Inghilterra, decide di armarsi, di costruire anche lei una grande flotta. L'Inghilterra così improvvisamente non si sente più sicura e perciò investe per aumentare ancora gli armamenti. I tedeschi vedono che gli inglesi investono ancora per rafforzare la flotta e sono costretti a spendere sempre di più. L'unico risultato è che in entrambi i Paesi si diffonde il nervosismo, la sensazione di insicurezza, la sensazione che l'altro è il nemico. Sul continente invece la

Germania è sicura e tranquilla, ha il più potente esercito del mondo. Chi non è sicuro è il suo vicino: la Francia. I francesi pensano: "Dobbiamo riarmarci per essere più sicuri". All'epoca c'era il servizio militare obbligatorio, [...] così nel 1913 decidono di allungarlo da 2 a 3 anni. I tedeschi allora si dicono: "Dobbiamo rafforzarci anche noi, perché presto non saremo più i più forti. Dobbiamo rafforzarci o, visto che per il momento i più forti siamo ancora noi, forse allora è meglio farla, questa guerra, finché siamo in tempo". [...]
Ecco, io ogni tanto mi dico: "Ma no, non è vero che la nostra epoca assomiglia tanto a quella, ci sono tante differenze". Però credo che dipenderà essenzialmente da noi fare in modo che davvero questa nostra epoca non assomigli troppo a quella che ha preceduto il suicidio dell'Europa nel 1914.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Barbero afferma che all'inizio del Novecento esisteva una "illusione della sicurezza": che cosa intende con questa espressione?
3. Quale ruolo attribuisce l'autore all'opinione pubblica nei processi che conducono all'escalation bellica?
4. In chiusura Barbero afferma che la somiglianza tra l'epoca contemporanea e quella prebellica «dipenderà essenzialmente da noi»: qual è il significato di questa affermazione?

Produzione

Sulla base del testo e delle tue conoscenze, sviluppa un testo argomentativo, coerente e coeso, in cui riprendi e discuti la tesi dello storico Alessandro Barbero, valutando la fondatezza del confronto tra il mondo odierno e l'Europa precedente alla Prima guerra mondiale ed esprimendo le tue considerazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Alessandro Bernardini**, "www.economiacircolare.com", 20 ottobre 2025

The dark side of the green: quando la sostenibilità è solo branding

Negli scaffali dei supermercati, nei feed social, perfino nei corridoi delle istituzioni internazionali, il verde, o se volete il green, è velocemente diventato uno dei colori del capitalismo. "Reef-friendly"[2], "carbon neutral"[3], "a impatto zero": sono alcune delle etichette rassicuranti che promettono sostenibilità mentre coprono, con un linguaggio seducente, la continuità di un sistema economico predatorio. Il *greenwashing*[4] è ormai parte della grammatica del capitalismo che investe in marketing ecologico: la capacità di dire (e vendere) sostenibilità senza mai praticarla.
Il caso più recente arriva dall'Australia, dove l'autorità garante per la concorrenza (ACCC) ha accusato colossi come Hawaiian Tropic e Banana Boat di ingannare i consumatori con solari "reef-friendly". Secondo l'inchiesta di *The Guardian*, le creme solari dei due colossi della cosmesi contengono sostanze chimiche che danneggiano i coralli, nonostante la confezione evochi mari incontaminati e turismo responsabile. È un esempio perfetto di come l'industria (se appurato da un tribunale) riesca a trasformare la crisi ecologica in marketing: un packaging più verde che evidenzia l'attenzione (non certificata) agli ecosistemi.

[2] Prodotti, come ad esempio le creme solari, formulati per non danneggiare le barriere coralline e l'ecosistema marino.
[3] Prodotti realizzati con un bilancio in equilibrio tra anidride carbonica emessa per la produzione e rimossa dall'atmosfera, solitamente attraverso la compensazione delle emissioni (con progetti come, ad esempio, riforestazione o sviluppo di fonti energetiche rinnovabili).
[4] Pratica di marketing e comunicazione utilizzata dalle aziende per promuovere un'immagine di sostenibilità ambientale, anche se non corrispondente alla realtà.

Ma dietro la retorica della sostenibilità si nasconde un problema politico profondo. Come osserva un'analisi di *The Conversation*, il greenwashing è diventato un dispositivo strutturale delle campagne di comunicazione di molte aziende. Non nasce da un errore di qualche agente di marketing distratto o bizzarro. Le imprese non mentono (o presumibilmente non dicono tutta la verità) per errore: lo fanno per sopravvivere in un mercato che richiede di mostrarsi virtuosi senza cambiare davvero. Dichiararsi "carbon neutral" grazie a compensazioni inesistenti o a progetti di riforestazione mai verificati è oggi pratica comune, spesso tollerata o addirittura premiata da governi e istituzioni.

Le Nazioni Unite hanno definito il greenwashing una delle minacce più gravi alla transizione ecologica. Eppure la governance internazionale continua a muoversi con lentezza. Mentre si moltiplicano i summit e le strategie, le multinazionali del petrolio sponsorizzano conferenze sul clima, i brand della *fast fashion* lanciano collezioni "conscious" e le compagnie aeree si proclamano "sostenibili" per aver ridotto di qualche punto le emissioni per passeggero. È una gigantesca operazione di distrazione di massa che consente al capitalismo fossile di reinventarsi, assorbendo il linguaggio dei movimenti ecologisti per svuotarlo di significato politico.

Dietro le etichette "eco", si muove un intero esercito di agenzie di comunicazione e consulenti ESG (*Environmental*, *Social* e *Governance*) che costruiscono narrazioni studiate per disinnescare il dibattito, il conflitto ed eventuali ripercussioni legali contro multinazionali che inquinano e/o fanno profitto su una comunicazione fuorviante o addirittura completamente falsa. Come spiega *PlanA.Earth*, il greenwashing è una strategia psicologica: neutralizza la rabbia e l'urgenza della crisi trasformandole in un'estetica del consumo consapevole. Compriamo la sensazione di essere parte di una soluzione prestando spesso attenzione a immagini evocative (la natura) o a non ben precisati studi che certificano la trasparenza aziendale e la qualità della filiera.

La moda è uno degli esempi più lampanti. [...] I rapporti ESG vengono riempiti di termini come "circolare" o "etico", ma i dati sulla filiera restano opachi. E quando la Commissione Europea prova a imporre regole più stringenti – come nel caso della "Green Claims Directive" – le lobby industriali reagiscono con violenza, denunciando eccesso di burocrazia e attacco alla libertà d'impresa.

La partita è quindi non solo comunicativa, ma politica. Se green diventa sinonimo di marketing, la transizione ecologica rischia di trasformarsi in una nuova fase dell'accumulazione capitalista (se già non lo è) e la narrazione (e il contrasto) della crisi climatica si ritroverà ad affrontare una nuova sfida: il lavoro sul *debunking* – che mette in dubbio e confuta affermazioni false, esagerate, antiscientifiche – non si baserà più sulla discriminazione tra il vero e il falso, ma tra il vero e il verosimile. Come nota *ZeroCarbon Analytics*, il greenwashing mina la fiducia pubblica e ritarda l'azione climatica reale: ogni volta che un'azienda mente, rende più difficile credere a chi agisce davvero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. L'autore porta un esempio relativo ai solari "reef-friendly". Per quale motivo tale caso viene definito emblematico del fenomeno del greenwashing?
3. Qual è, secondo il testo, la dimensione politica del greenwashing? Riassumi il ragionamento dell'autore.
4. Che ruolo attribuisce l'autore al linguaggio, al marketing e alla comunicazione nella diffusione del greenwashing?

Produzione

Alessandro Bernardini, scrittore, giornalista e podcaster specializzato in conflitti ambientali ed economia circolare, in questo testo descrive il controverso fenomeno del *greenwashing*: sulla base del testo e delle tue conoscenze discuti questo tema sviluppando un testo argomentativo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Francesco Devescovi**, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, "AlleyOop – L'altra metà del Sole", 2 aprile 2019.

> « Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z,[5] tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial,[6] definiti come una generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di "self-learner" è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento ».

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul "Sole 24 ore", ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta *Generazione Z*. Rifletti sulle tematiche trattate nel brano, traendo spunto dalle considerazioni contenute nel testo, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e dalla tua sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Post Facebook di **Vincenzo Schettini** (dalla pagina *La fisica che ci piace*) del 20 novembre 2025

> « MA SIAMO SERI?! Una mamma mi ha detto: "Mio figlio ha chiesto a ChatGPT di scrivere un tema sul secondo capitolo de *I Promessi Sposi* di Manzoni inserendo nel tema gli errori che farebbe un quattordicenne".
> Questa è una cosa che mi ha fatto rabbrividire. E a me dispiace ... non per la scuola, perché la scuola la finirete, vi diplomerete.

[5] Generazione che comprende indicativamente i nati dalla seconda metà degli anni '90 del secolo scorso e la prima metà degli anni '10 di questo secolo.

[6] Detta anche Generazione Y, comprende indicativamente i nati dall'inizio degli anni '80 alla prima metà degli anni '90 del secolo scorso.

Se il vostro obiettivo è arrivare al diploma, usate ChatGPT. Ma se il vostro obiettivo è essere uomini e donne di valore, cioè riuscire un domani a essere e lavorare meglio degli altri, dovete saper essere *smart*. Ma dovete essere voi *smart*, non ChatGPT.
Quello che a me preoccupa è essere un quattordicenne al giorno d'oggi. In quasi vent'anni di insegnamento, dal 2007 al 2025, ho visto il quoziente intellettivo crollare e la soglia dell'attenzione abbattersi.
Mi ricordo quando ero studente io: avevamo solo i libri, i professori e il nostro cervello. Dovevamo usare il cervello. O era finita ».

Vincenzo Schettini, docente di fisica nella scuola secondaria di secondo grado che ha raggiunto il successo come youtuber con il canale *La fisica che ci piace* e affermandosi poi come divulgatore scientifico nel mondo dei social network, in questo post ha espresso in maniera chiara e netta la sua posizione sull'utilizzo (improprio) dei software di intelligenza artificiale nel mondo della scuola. Ti trovi d'accordo o ritieni che questa opinione sia esagerata oppure errata?
Esprimi un tuo parere motivato sulla questione. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Nome e cognome _____ Classe _____ Data _____

ESAME DI MATURITÀ
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, dalla raccolta *Giorno dopo giorno* (1947)

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri,
come uccisero gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Il poeta siciliano Salvatore Quasimodo (1901-1968) fu premio Nobel nel 1959. Rappresentante autorevole dell'ermetismo, cioè di una scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale, a seguito dell'esperienza della guerra e del dopoguerra si orientò in una direzione diversa: i poeti dovevano saper dialogare con gli altri uomini ed esprimere i temi sociali. Questa poesia, inserita nella raccolta Giorno dopo giorno pubblicata nel 1947, riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo, evidenziando la situazione comunicativa e il messaggio che il poeta intende trasmettere all'"uomo del suo tempo".
2. Individua e commenta le principali scelte stilistiche e linguistiche (lessico, figure retoriche, ritmo, tono, immagini) che contribuiscono a esprimere il giudizio morale e civile del poeta.
3. Spiega il significato simbolico di alcune immagini centrali, come la «pietra e la fionda», la «carlinga» e le «meridiane di morte».
4. Analizza la funzione del richiamo biblico alla vicenda di Caino e Abele e il senso dell'invito finale ai «figli».

Interpretazione
Rifletti sul messaggio universale della poesia in rapporto alla condizione dell'uomo contemporaneo e al tema della violenza nella storia. In che modo la poesia di Quasimodo può essere letta come una denuncia etica e civile della modernità dopo la Seconda guerra mondiale? A tuo giudizio, l'appello del poeta è ancora attuale? Elabora una tua personale riflessione con riferimenti alla storia passata o alla realtà presente, ad altre opere letterarie o artistiche.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*, Einaudi, Torino, 2014

Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual voltaqualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:
— Io mi chiamo Mattia Pascal.
— Grazie, caro. Questo lo so.
— E ti par poco?
Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:
— Io mi chiamo Mattia Pascal.
Qualcuno vorrà bene compiangermi (costa così poco), immaginando l'atroce cordoglio d'un disgraziato, al quale avvenga di scoprire tutt'a un tratto che... sì, niente, insomma: né padre, né madre, né come fu o come non fu; e vorrà pur bene indignarsi (costa anche meno) della corruzione dei costumi, e de' vizii, e della tristezza dei tempi, che di tanto male possono esser cagione a un povero innocente.
Ebbene, si accomodi. Ma è mio dovere avvertirlo che non si tratta propriamente di questo. Potrei qui esporre, di fatti, in un albero genealogico, l'origine e la discendenza della mia famiglia e dimostrare come qualmente non solo ho conosciuto mio padre e mia madre, ma e gli antenati miei e le loro azioni, in un lungo decorso di tempo, non tutte veramente lodevoli.
E allora?
Ecco: il mio caso è assai più strano e diverso; tanto diverso e strano che mi faccio a narrarlo.
Fui, per circa due anni, non so se più cacciatore di topi che guardiano di libri nella biblioteca che un monsignor Boccamazza, nel 1803, volle lasciar morendo al nostro Comune. È ben chiaro che questo Monsignore dovette conoscer poco l'indole e le abitudini de' suoi concittadini; o forse sperò che il suo lascito dovesse col tempo e con la comodità accendere nel loro animo l'amore per lo studio. Finora, ne posso rendere testimonianza, non si è acceso: e questo dico in lode de' miei concittadini. Del dono anzi il Comune si dimostrò così poco grato al Boccamazza, che non volle neppure erigergli un mezzo busto pur che fosse, e i libri lasciò per molti e molti anni accatastati in un vasto e umido magazzino, donde poi li trasse, pensate voi in quale stato, per allogarli nella chiesetta fuori mano di Santa Maria Liberale, non so per qual ragione sconsacrata. Qua li affidò, senz'alcun discernimento, a titolo di beneficio, e come sinecura, a qualche sfaccendato ben protetto il quale, per due lire al giorno, stando a guardarli, o anche senza

guardarli affatto, ne avesse sopportato per alcune ore il tanfo della muffa e del vecchiume.
Tal sorte toccò anche a me; e fin dal primo giorno io concepii così misera stima dei libri, sieno essi a stampa o manoscritti (come alcuni antichissimi della nostra biblioteca), che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se, come ho detto, non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura, riducendosi finalmente a effetto l'antica speranza della buon'anima di monsignor Boccamazza, capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia terza, ultima e definitiva morte.
Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.

Luigi Pirandello, nato ad Agrigento nel 1867 e morto a Roma nel 1936, si dedicò un po' a tutti i generi e forme letterarie, ma la sua produzione è particolarmente significativa per quanto riguarda le novelle, il teatro e i romanzi. La sua riflessione si concentra sulla crisi di identità del soggetto e sul rapporto tra forma e vita e sull'impossibilità di arrivare alla verità, frantumata nella contemporanea coesistenza di molteplici punti di vista. Il brano riportato apre il suo più famoso romanzo, *Il fu Mattia Pascal*, di cui costituisce la premessa.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il brano.
2. Quali tecniche narrative e linguistiche utilizza l'autore per creare attesa e suspense?
3. Quale immagine di sé propone l'io narrante? Motiva la tua risposta con opportune argomentazioni.
4. Spiega l'espressione «la mia terza, ultima e definitiva morte» (riga 40).

Interpretazione
Partendo dal testo soffermati sul tema, caro a Pirandello, del rapporto tra forma e vita, facendo opportuni collegamenti al brano, al romanzo da cui è tratto o ad altri testi di Pirandello.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25 27.

« Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa

avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto ne le difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile. »

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione istituzionale e relazionale legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

« In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile. »

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

« Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come

appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista. »

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

« Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online. »

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Esami di Stato A.S. 2025 – 2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA – DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

CANDIDATO/A..... Classe...5^ DL

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali.	0.5
	II	Conosce e applica le procedure progettuali in modo scorretto e lacunoso.	1
	III	Applica le procedure progettuali in modo parziale e le sviluppa in modo non sempre appropriato.	2
	IV	Applica le procedure progettuali in modo superficiale e le sviluppa in modo appropriato.	3
	V	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e le sviluppa in modo appropriato.	4
	VI	Applica le procedure progettuali in modo corretto e le sviluppa in modo coerente.	5
	VII	Applica le procedure progettuali in modo corretto, con abilità, con elementi di originalità e le sviluppa in modo completo.	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia.	0.5
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in modo inesatto o gravemente lacunoso.	1
	III	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in modo parziale.	2
	IV	Analizza le richieste in modo adeguato, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.	3
	V	Analizza le richieste in modo approfondito, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con tratti di originalità.	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Non elabora una proposta progettuale.	0.5
	II	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1
	III	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Non evidenza alcuna padronanza di strumenti, tecniche, materiali. Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto.	0.25 0.50
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con imprecisioni o approssimazioni.	1
	III	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto.	2
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole.	3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica le scelte effettuate in modo confuso e frammentario.	0.25 0.50
	II	Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo poco efficace. Giustifica le scelte effettuate in modo parziale.	1
	III	Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo corretto. Giustifica le scelte effettuate in modo coerente.	2
	IV	Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo chiaro, completo ed appropriato. Giustifica le scelte effettuate in modo completo e approfondito.	3
		TOTALE	__/ 20

VALUTAZIONE ..../ 20

_____ _____

_____ _____

_____ _____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

☐ **Traccia A1** ☐ **Traccia A2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

☐ Traccia B1 ☐ Traccia B2 ☐ Traccia B3

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 efficace e accurata	4 buona / coerente	3 complessivamente accettabile	2 limitata	1* carente	
Coesione e coerenza testuale	5 pienamente rispettate	4 adeguate	3 parziali	2 scarse	1* del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1* carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1* diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1* carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1* carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14 - 13 approfondita / accurata / puntuale	12 - 11 - 10 piena / adeguata / corretta	9 - 8 - 7 accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	6 - 5 - 4 limitata / sommaria / molto carente	3 - 2 - 1* largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 - 1* incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1* non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

☐ Traccia C1 ☐ Traccia C2

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

☐ **Traccia A1** ☐ **Traccia A2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

☐ **Traccia B1** ☐ **Traccia B2** ☐ **Traccia B3**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**15 - 14 - 13** approfondita / accurata / puntuale	**12 - 11 - 10** piena / adeguata / corretta	**9 - 8 - 7** accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	**6 - 5 - 4** limitata / sommaria / molto carente	**3 - 2 - 1*** largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

☐ **Traccia C1** ☐ **Traccia C2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA ORALE DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

ALUNNO/A _____

Classe _____

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	Rifiuto di sostenere l'interrogazione, scena muta o altri motivi che rendono nulla la prova		
2,5	Conoscenze totalmente assenti	Espressione scorretta, analisi nulla	Assenza delle capacità richieste
3	Conoscenze assenti	Espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	Gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	Conoscenze quasi assenti	Espressione impropria, analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	Conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	Capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	Conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	Capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche se guidato
5	Conoscenze solo superficiali e con lacune	Espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	Capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5,5	Conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	Espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	Capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio
6	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione semplice, analisi essenziale	Sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	Conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	Espressione lineare, analisi poco più che essenziale	Gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	Conoscenze adeguate ma non sempre precise	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	Capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	Conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	Espressione appropriata e analisi sicura	Buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	Conoscenze complete	Espressione appropriata e analisi apprezzabile	Capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	Conoscenze complete e accurate	Espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	Spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	Conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	Espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	Rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	Conoscenze ampie, approfondite e personali	Espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	Notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	Conoscenze eccellenti e personali	Espressione e analisi eccellenti	Eccellente padronanza del colloquio
VOTO (/10)			

Data _____ *Firma* _____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

ALUNNO/A _____

Classe _____

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	Rifiuto di svolgere la prova, prova consegnata in bianco o utilizzo di risorse non consentite		
2,5	Conoscenze totalmente assenti	Espressione scorretta, analisi nulla	Assenza delle capacità richieste
3	Conoscenze assenti	Espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	Gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	Conoscenze quasi assenti	Espressione impropria, analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	Conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	Capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	Conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	Capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	Conoscenze solo superficiali e con lacune	Espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	Capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	Conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	Espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	Capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione semplice, analisi essenziale	Capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	Conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	Espressione lineare, analisi poco più che essenziale	Capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	Conoscenze adeguate ma non sempre precise	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	Capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	Conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	Espressione appropriata e analisi sicura	Capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	Conoscenze complete	Espressione appropriata e analisi apprezzabile	Apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	Conoscenze complete e accurate	Espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	Notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	Conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	Espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	Capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	Conoscenze ampie, approfondite e personali	Espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	Capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	Conoscenze eccellenti e personali	Espressione e analisi eccellenti	Rielaborazione critica eccellente
VOTO (/10)			

Data _____ *Firma* _____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE del

Prof./re **Materia:Laboratorio della Figurazione Pittorica**

Classe V Sezione DL

n. ore settimanali 3

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

ECOSOSTENIBILITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riconoscere e rispettare il patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio. Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico- naturalistico presente nel proprio territorio. Riconoscere il valore dell'arte come mezzo di espressione e comunicazione.

CONTENUTI DEL MODULO

ART. 9 della Costituzione italiana (33-34) Arte e sostenibilità ambientale della produzione artistica

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Maggio 2026

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La copia
Realizzazione di un dipinto olio su tela del Maestro W.A. Bouguerau

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
alla fine del modulo l'alunno dovrà:
- Conoscere il metodo di ingrandimento e riduzione di un'opera al fine della sua riproduzione
- Conoscere la tecnica del colore ad olio
- Conoscere i passaggi necessari alla stesura del colore al fine di creare una profondità e una reale superficie pittorica
- Conoscere la tavolozza dell'autore e cercare di riprodurla

Abilità
Alla fine del modulo l'alunno sarà in gradi di:
- Saper realizzare la copia di un dipinto ad olio

CONTENUTI DEL MODULO

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Ottobre 2025 – Maggio 2026
Metodo: il lavoro viene eseguito a casa. Lo studente avrà a disposizione continue e libere revisioni al fine della presentazione ultima

METODI E STRUMENTI

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

La valutazione finale farà sempre riferimento alla griglia di dipartimento.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Progettazione: La barca di Dante

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze

alla fine del modulo l'alunno dovrà:

- Saper capire il tema
- Sapere ricavare le fonti corrette
- Saper gestire lo spazio bianco del foglio per la preparazione degli schizzi
- Conoscere i passaggi metodologici al fine dell'obiettivo finale
- Conoscere gli artisti principali dai quali si traggono le fonti
- Conoscere le tecniche principali per la progettazione
- Realizzazione di una serie di esquisse
- La differenza tra linguaggio artistico nella risoluzione di un'opera
- Conoscere le tecniche del disegno
-

Abilità

alla fine dell'anno scolastico l'alunno sarà in grado di:

- Saper gestire un tema dato
- Saper individuare un iter progettuale
- Saper gestire gli strumenti grafici
- Sapere gestire gli strumenti pittorici adeguati
- Saper creare una prova colore
- Saper creare un bozzetto definitivo pronto per il lavoro finale

CONTENUTI DEL MODULO

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Settembre- 2025

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali da parte del docente, esempi portati in classe, spiegazioni pratiche e frontali anche singole per ogni tema trattato. Coordinare il lavoro di ogni singolo studente ai fini della sua indipendenza

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Il criterio di valutazione è stato dato agli allievi sin dalla prima lezione. Ogni modulo, ogni disegno , ogni elaborato sarà valutato secondo correttore che sarà stesa dall'insegnante per accertare che le competenze siano state davvero raggiunte. Ogni lavoro viene quindi valutato secondo uno specifico criterio e secondo specifiche voci che andranno a variare ad ogni lavoro. **La valutazione finale farà sempre riferimento alla griglia di dipartimento.**

CORRETTORE SCHIZZI + BOZZETTO LA BARCA DI DANTE

			PUNTI
TAV 1-2-3			
Evoluzione dell'idea complessiva	0	- Schizzi non realizzati - Schizzi deboli, confusionari, non si riesce a capire l'idea che ne sta alla base	
	1	- Le tavole nel loro complesso non riescono ancora a mostrare una vera idea. - Non si trova un filo conduttore - Ci si limita alla mera copia da fonti noti	
	2	-Gli schizzi presentati riescono ad esplicitare l'idea e la sua evoluzione seppur con una certa difficoltà nella conseguenza delle tavole	

		- I riferimenti sono presenti riuscendo a formare una giusta composizione	
	3	L'evoluzione che si presenta nelle tavole riesce a mostrare l'idea nella sua totalità	
Realizzazione schizzi nel segno	0	- Schizzi non realizzati - Schizzi troppo deboli nel segno	
	1	- Schizzi iniziali incoerenti, si va a ricercare subito il definitivo senza uno studio preliminare delle linee e delle forme. Ricerca di una precisione esecutiva - Disegni realizzati con un tratti libero ma senza cognizione causa	
	2	Schizzi iniziali nel loro complesso corretti , si intravede un segno libero ma al tempo stesso pensato	
	3	- La realizzazione del segno è libera da dogmatiche pratiche di pura copia. - Equilibri e gestualità dialogano perfettamente tra loro	
Studio di particolari	0	- Particolari non realizzati - Particolari poveri nella loro realizzazione grafica, linee confuse e poco armoniche in un C/S che non riesce a rendere una volumetria	
	1	Particolari accurati, C/S impeccabile, disegni armonici nel loro complesso	
BOZZETTO FINALE			
Definitivo in rapporto linee volumi	0	Definitivo non realizzato	
	1	bozzetto finale di difficile lettura nella tecnica, si evince una mancanza di equilibrio tra le parti	
	2	- Bozzetto finale capace di rendere l'idea. - La linea riesce a prevalere attraverso un C/S controllato	
	3	Bozzetto finale impeccabile nella sua soluzione; linee e volumi dialogano tra di loro armoniosamente esaltando uno stile orami conclamato	
PENALITA'	-1	Manca una tavola	
	-2	Mancano due tavole	
	-3	3 tavole non sono state consegnate	
TOTALE			
Coefficiente	0.25		

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Copia dal disegno a più tecniche: Rubens

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze
alla fine del modulo l'alunno dovrà:
- Conoscere il metodo di rappresentazione di un disegno senza griglia
- Conoscere gli strumenti

Abilità
alla fine dell'anno scolastico l'alunno sarà in grado di:
- Saper riprodurre un disegno in scala senza griglia
- Sapere usare tecniche a secco (matita carboncino, sanguigna, gessetti)
- Saper interpretare i grandi maestri
- Saper impostare una figura umana senza l'ausilio di copie
- Saper applicare le giuste proporzioni
- Sapere creare i volumi necessari
- Sviluppare consapevolezza nell'uso della tecnica ricercandone le proporzioni e le soluzioni attraverso il continuo esercizio
- Saper graduare (demi-teinte) il chiaroscuro delle zone di massima ombra e quelle di massima luminosità

CONTENUTI DEL MODULO

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Ottobre 2025

METODI E STRUMENTI

Metodo: lezione frontale con spiegazioni teoriche e pratica da parte del docente.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Il criterio di valutazione è stato dato agli allievi sin dalla prima lezione. Ogni modulo, ogni disegno , ogni elaborato sarà valutato secondo correttore che sarà stesa dall'insegnante per accertare che le competenze siano state davvero raggiunte. Ogni lavoro viene quindi valutato secondo uno specifico criterio e secondo specifiche voci che andranno a variare ad ogni lavoro.

CORRETTORE RUBENS

			PUNTI
PROPORZIONI	0	-Proporzioni praticamente inesistenti	
	1	-Proporzioni discrete nel loro complesso	
	2	-Proporzioni perfette	
VISO	0	-Volto non realizzato -Espressione confusa e vacua nella sua realizzazione	
	1	-Viso espressivo, duro nel tratto quantunque comunichi un sentimento	
	2	-Espressione profonda, riesce a cogliere il riguardante con attenzione e stupefazione	
MANI	0	-Realizzazione delle mani congiunte nulla -Realizzazione delle mani scarsa e approssimativa	
	1	-Mani dure nella loro resa, linee che non riescono ad ammorbidire il gesto	
	2	-Mani realizzate in modo impeccabile con una perfetta armonia e volumetria	
TECNICHE NEI VOLUMI	0	-Tecnica pressoché nulla -Volumi incapaci di dialogare tra di loro rendendo tutta la figura piatta e dozzinale	
	1	-Tecniche usate in modo frettoloso, poco curate nell'esecuzione, capacità esecutiva mediocre. -Linee e volumi disarmonici nel complesso, luci e ombre non creano forme	
	2	-Tecniche scelte usate in modo sufficiente, permangono diversi errori di stesura ma le capacità sono presenti.	

		-Volumi evidenti per quanto in alcuni punti sono ancora piatti.	
	3	-Capacità tecnica più che discreta salvo piccoli errori ma non troppo influenti -Volumi buoni e forte capacità plastica, luci e ombre riescono a dare un eccellente chiaroscuro	
	4	-Tecnica usata in modo magistrale, capacità ottime. La forma finale spicca nei volumi, nelle luci, nei contrasti nel suo essere opera finita e compiuta	
TOTALE			
Coefficiente	0.25		

La valutazione finale farà sempre riferimento alla griglia di dipartimento.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Olio su tela a scelta tra:
- Copia Delacroix
- Copia Bereud

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
alla fine del modulo l'alunno dovrà:
- Conoscere il metodo di ingrandimento e riduzione di un'opera al fine della sua riproduzione
- Conoscere la tecnica del colore ad olio nelle sue sfaccettature
- Conoscere i passaggi necessari alla stesura del colore al fine di creare una profondità e una reale superficie pittorica
- Conoscere la tavolozza dell'autore e cercare di riprodurla

Abilità
Alla fine del modulo l'alunno sarà in gradi di:
- Saper realizzare la copia di un dipinto ad olio


Delacroix "Desdemona"


Jean Beraud "Giorno di vento a Piazza della Concordia"

CONTENUTI DEL MODULO

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Novembre 2025-Marzo 2026

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali da parte del docente, esempi portati in classe, spiegazioni pratiche e frontali anche singole per ogni studente

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Il criterio di valutazione è stato dato agli allievi sin dalla prima lezione. Ogni modulo, ogni disegno , ogni elaborato sarà valutato secondo correttore che sarà stesa dall'insegnante per accertare che le competenze siano state davvero raggiunte. Ogni lavoro viene quindi valutato secondo uno specifico criterio e secondo specifiche voci che andranno a variare ad ogni lavoro.

La valutazione finale farà sempre riferimento alla griglia di dipartimento.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Copia dal vero di una statua in gesso
Tecnica: pastello, gessetto, gessetto Contè, pantoni, pastelli ad olio su carta

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
alla fine del modulo l'alunno dovrà:

- Conoscere e saper applicare le giusto proporzioni al disegno
- Conoscere l'uso della matita e degli altri stumenti per l'impostazione del disegni primario
- Conoscere l'uso dello strumento scelto
- Conoscere il concetto di tono e sfumatura
- Osservare e strutturare il chiaroscuro, capire il concetto di illuminazione e dei mezzi toni (*Demi-teinte*)
- Conoscere le caratteristiche di una luce diretta e diffusa
- Conoscere la collocazione della fonte luminosa: in alto, in basso o laterale
- Saper interpretare il colore

Abilità
Alla fine del modulo l'alunno sarà in gradi di:

- Saper realizzare la copia di un modello in gesso
- Saper gestire lo spazio rappresentativo tridimensionale in uno spazio bidimensionale con figure complesse
- Raggiungere l'indipendenza critica nella scelta degli strumenti
- Individuare le strutture volumetriche di un panneggio: ingombro, linee principali e secondarie delle pieghe
- Saper applicare e riconoscere le diverse fonti luminose riconoscendole nella composizione
- Saper graduare (demi-teinte) il chiaroscuro delle zone di massima ombra e quelle di massima luminosità
- Sviluppare consapevolezza nell'uso della tecnica ricercando le soluzioni migliori in base alle esigenze.
- Sviluppare consapevolezza nell'uso della tecnica ricercandone gli errori e le soluzioni attraverso la continua pratica

CONTENUTI DEL MODULO

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Marzo 2026

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali da parte del docente, esempi portati in classe, spiegazioni pratiche e frontali anche singole per ogni studente

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Il criterio di valutazione è stato dato agli allievi sin dalla prima lezione. Ogni modulo, ogni disegno , ogni elaborato sarà valutato secondo correttore che sarà stesa dall'insegnante per accertare che le competenze siano state davvero raggiunte. Ogni lavoro viene quindi valutato secondo uno specifico criterio e secondo specifiche voci che andranno a variare ad ogni lavoro.

CORRETTORE COPIA DAL VERO

			PUNTI
PROPORZIONI	0	-Proporzioni praticamente inesistenti	
	1	-Proporzioni discrete nel loro complesso. Rapporti testa tronco ancora da aggiustare	
	2	-Proporzioni perfette	
RESA VOLUMI COMPLESSIVI RISPETTO ALLA TECNICA SCELTA	0	-volumi inesistenti -volumi piatti, abbozzati, difficili da interpretare nei toni e mezzi/toni	
	1	-volumi ancora troppo deboli per poter rendere una superficie in uno spazio	
	2	-Volumi discreti nel loro complesso, pieni e compatti nelle luci e nelle ombre	

	3	-volumi fatti e finiti, resa perfetta nella realizzazione	
UTILIZZO TECNICA:PASTELLO COLORATO (matita)			
TECNICA NELLA STESURA	0	-stesure inesistenti -stesure dozzinali	
	1	-le capacità di utilizzo della tecnica predominante non riescono a raggiungere la piena sufficienza. Utilizzo ancora incerto e debole. Il colore no si riesce ad amalgamare, risultando piatto	
	2	-sufficiente la stesura, con inesattezze ed errori tuttavia ancora presenti. C'è troppa leggerezza nella stesura	
	3	-la tecnica scelta viene usata in maniera discreta, c'è una competenza alle spalle che tuttavia deve essere ancora affinata,	
	4	-capacità di utilizzo raffinata, le abilità sono presenti. C'è una completezza e consapevolezza dello strumento	
UTILIZZO TECNICA: GESSETTO CONTE'			
TECNICA NELLA STESURA	0	-stesure inesistenti -stesure dozzinali	
	1	-le capacità di utilizzo della tecnica predominante non riescono a raggiungere la piena sufficienza. Utilizzo ancora incerto e debole manca la stesura nella pressione	
	2	-sufficiente la stesura, con inesattezze ed errori tuttavia ancora presenti, non si riesce a calibrare la sovrapposizione di velature	
	3	-la tecnica scelta viene usata in maniera discreta, c'è una competenza alle spalle che tuttavia deve essere ancora affinata,	
	4	-capacità di utilizzo raffinata, le abilità sono presenti. C'è una completezza e consapevolezza dello strumento	
UTILIZZO TECNICA: PASTELLO AD OLIO			
TECNICA NELLA STESURA	0	-stesure inesistenti -stesure dozzinali	
	1	-le capacità di utilizzo della tecnica predominante non riescono a raggiungere la piena sufficienza. Utilizzo ancora incerto e debole, difficile gestione della pastosità dello strumento	
	2	-sufficiente la stesura, con inesattezze ed errori tuttavia ancora presenti. Le mescole usate per creare i volumi all'interno non dialogano perfettamente tra loro	
	3	-la tecnica scelta viene usata in maniera discreta, c'è una competenza alle spalle che tuttavia deve essere ancora affinata. Discreti i passaggi, le masse di colore	
	4	-capacità di utilizzo raffinata, le abilità sono presenti. C'è una completezza e consapevolezza dello strumento	
UTILIZZO TECNICA: PASTELLO PURO			
TECNICA NELLA STESURA	0	-stesure inesistenti -stesure dozzinali	
	1	-le capacità di utilizzo della tecnica predominante non riescono a raggiungere la piena sufficienza. Utilizzo ancora incerto e debole. Tutto è come fosse trasparente, non si riesce a gestire la fragilità dello strumento	
	2	-sufficiente la stesura, con inesattezze ed errori tuttavia ancora presenti, velature troppo leggere e colore troppo tirato	
	3	-la tecnica scelta viene usata in maniera discreta, c'è una competenza alle spalle che tuttavia deve essere ancora affinata, si ha compreso la velleità del gessetto	
	4	-capacità di utilizzo raffinata, le abilità sono presenti. C'è una completezza e consapevolezza dello strumento	
UTILIZZO TECNICA: VARIE, PANTONI			
TECNICA NELLA STESURA	0	-stesure inesistenti -stesure dozzinali	
	1	-le capacità di utilizzo della tecnica predominante non riescono a raggiungere la piena sufficienza. Utilizzo ancora incerto e debole	
	2	-sufficiente la stesura, con inesattezze ed errori tuttavia ancora presenti	
	3	-la tecnica scelta viene usata in maniera discreta, c'è una competenza alle spalle che tuttavia deve essere ancora affinata	
	4	-capacità di utilizzo raffinata, le abilità sono presenti. C'è una completezza e consapevolezza dello strumento	
VISIONE/INTERPRETAZIONE PERSONALE	0	-nessun tipo di esecuzione -nessun tipo di interpretazione	
	0.5	-gli accostamenti cromatici, la reinterpretazione e/o la visione personale si ferma alla pura rappresentazione	
	1	-rielaborazione completa e personale, si riesce a interpretare una visione diversa dalla mera copia in ogni aspetto.	
Coefficiente	0.25		

La valutazione finale farà sempre riferimento alla griglia di dipartimento.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Progettazione: Restyling di una copertina di un disco

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze

alla fine del modulo l'alunno dovrà:

- Saper capire il tema
- Sapere ricavare le fonti corrette
- Saper gestire lo spazio bianco del foglio
- Conoscere i passaggi metodologici al fine dell'obiettivo finale
- Conoscere gli artisti principali dai quali si traggono le fonti
- Conoscere le tecniche principali per la progettazione
- Conoscere la croque
- Conoscere lo schizzo
- Conoscere la Mise en place
- La differenza tra linguaggio artistico nella risoluzione di un'opera
- Conoscere le tecniche del disegno
- Conoscere e saper applicare le tecniche umide e a secco

Abilità

alla fine dell'anno scolastico l'alunno sarà in grado di:

- Saper gestire un tema dato
- Saper individuare un iter progettuale
- Saper gestire gli strumenti grafici
- Sapere gestire gli strumenti pittorici adeguati
- Saper creare una prova colore
- Saper creare una Mise en place pronta per il lavoro finale

CONTENUTI DEL MODULO

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Maggio 2026

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali da parte del docente, esempi portati in classe, spiegazioni pratiche e frontali anche singole per ogni tema trattato. Coordinare il lavoro di ogni singolo studente ai fini della sua indipendenza

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Il criterio di valutazione è stato dato agli allievi sin dalla prima lezione. Ogni modulo, ogni disegno , ogni elaborato sarà valutato secondo correttore che sarà stesa dall'insegnante per accertare che le competenze siano state davvero raggiunte. Ogni lavoro viene quindi valutato secondo uno specifico criterio e secondo specifiche voci che andranno a variare ad ogni lavoro.

CORRETTORE PROGETTAZIONE RESYLING COPERTINA DI UN DISCO

Cognome	Nome	CLASSE V DL	A. S.2025-26	PUNTI
PERCORSO PROGETTUALE. Idee e sviluppo nella loro coerenza tra fonti e intuizioni personali				
Percorso progettuale	0	-Progettazione non eseguita e non consegnata		
	1	-Percorso nullo c'è stato un banale copia e incolla		
	2	-Percorso progettuale corretto, le idee vanno a formare un lavoro originale seppur a		

		volte ripetendosi tra di loro	
	3	-Percorso progettuale perfetto. L'evoluzione formativa raggiunge lo scopo desiderato nella sua completezza formale	
CROQUE			
Realizzazione Croque iniziali	0	-Croque non eseguite -Croque deboli nel segno e nella realizzazione. Manca di gestualità, caratterizzazione ed espressione	
	1	-Croque corrette, il segno veloce ma espressivo e di getto riesce a impostare perfettamente l'idea	
SCHIZZO			
Realizzazione schizzo	0	-Disegno non realizzato -Disegno troppo impreciso e incomprensibile nella lettura generale, uso degli strumenti dozzinale	
	1	-Disegno adeguato ma con ancora imperfezioni dovute alla mancanza di equilibrio tra linea e volumi. Schizzo che ricerca la sua identità formativa	
	2	-Schizzo corretto nella sua realizzazione .Si percepisce l'evoluzione formativa del lavoro.	
***Mise en place* o DEFINITIVO**			
Disegno finale	0	Mise en place non eseguita	
	1	Mise en place scarna nella sua esecuzione finale, dozzinale e male riuscita. Uso delle tecniche scelte non adatto alla presentazione.	
	2	Mise en place sufficiente nel suo complesso tra volumi, linee e armonia finale, uso delle tecniche usate ancora incerto. Si evince una fretta esecutiva	
	3	Mise en place discreta, permangono dei piccoli errori tecnici nell'uso degli strumenti scelti	
	4	Mise en place impaccabile nel suo complesso da considerarsi perfettamente riuscita	
TOTALE			
Coefficiente		0.25	

La valutazione finale farà sempre riferimento alla griglia di dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE

ARTI FIGURATIVE- Doppia Curvatura Pittura e Scultura (Classe 3°, 4° e 5°)

Giudizio in sintesi	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**ABILITA'**	voto
nullo	**Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione)**			**2**
Scarso	Conoscenze dei contenuti assenti	Gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice	Espressione scorretta, analisi pressocchè nulla	3
Gravemente Insufficiente	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguati	Competenza prevalentemente frammentaria e molto lacunosa; espone in modo stentato	Scarsissima conoscenza e l'uso dei termini specifici e con diffusi errori	4
Insufficiente	Conoscenze dei contenuti lacunosi e superficiali	Competenza prevalentemente mnemonica, espone in modo frammentato e incoerente	Capacità espositive non appropriate e non sempre corretti	5
Sufficiente	**Conoscenza dei contenuti di base abbastanza adeguati e corretti, anche se non sempre fluidi**	**Competenze abbastanza adeguate e semplici**	**Capacità di linguaggio tecnico abbastanza corretto ed essenziale**	**6**
Discreto	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Conoscenza adeguata e chiare; espone in modo scorrevole e chiaro	Capacità quasi sempre adeguata di elaborazione	7
Buono	Conoscenza dei contenuti completi e in più ambiti	Conoscenza adeguata, espone in modo chiaro e corretto	Apprezzabili capacità complessive di analisi, di sintesi e di rielaborazione	8
Ottimo	Conoscenza dei contenuti ampi e approfonditi con spunti personali	Competenza appropriata e amplia le conoscenze; espone in modo scorrevole e chiaro	Capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica	9
Eccellente	**Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali**	**Rielaborazione critica eccellente; espone in modo scorrevole e sicuro**	**Espressione e analisi eccellenti e approfonditi**	**10**
Nome dello studente			**Data:** **Classe: sez.**	
Modulo:			**VOTO**	

PROVA GRAFICA E PRATICA

Giudizio in Sintesi	Conoscenza: Conoscenza degli aspetti teorici specifici delle materie Conoscenza dei procedimenti operativi e delle tecniche specifiche delle discipline	Competenza: Comprensione del linguaggio grafico-visivo-plastico Padronanza delle tecniche grafiche/ pittoriche/plastiche/scultoree	Abilità/ capacità: Applicazione di procedimenti progettuali bidimensionali/tridimensionali Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	Voto
Nullo	Consegna non svolta	(compito in bianco)	non rilevabile	2
Scarso	Scarsa conoscenza dei contenuti e delle tecniche di base	Competenza operativa assolutamente incoerenti.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione quasi nulla.	3

Gravemente insufficiente	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi e delle tecniche di base	Competenza operativa difficoltosa e molto approssimativa	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione inefficaci.	4
Insufficiente	Conoscenza dei contenuti non sempre pertinente; poca padronanza delle tecniche di base.	Competenza operativa poco efficace.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione parziale, superficiali e non sempre appropriate.	5
Sufficiente	**Conoscenze dei contenuti minimi disciplinari; padronanza delle tecniche sostanzialmente corrette ed essenziali**	**Competenze operative per lo più pertinenti.**	**Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione appropriate, pur con qualche incertezza**	6
Discreto	Conoscenza chiara in gran parte dei contenuti; discreta padronanza delle tecniche specifiche	Competenze operative adeguate ed efficaci.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti e appropriate.	7
Buono	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; conoscenza buona e sempre corretta delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico sempre corretto, chiaro e articolato	Competenze operative e tecniche efficaci e articolate	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome	8
Ottimo	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; conoscenza appropriata delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico con spunti personali creativi ed efficaci	Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e articolate.	Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale); ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	9
Eccellente	**Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, ampie ed approfondite.**	**Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e ben articolate.**	**Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale) brillante e appropriata; ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.**	10
Nome dello studente			**Data:** **Classe: sez.**	
Modulo			**VOTO**	

Cittadella, 15/05/2026.

Prof./re

I rappresentanti di classe

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito Internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia** **DISCIPLINE PITTORICHE**

Classe 5^ **Sezione DL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

"STRUTTURA ED EQUILIBRIO DEL CORPO UMANO"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Il concetto di struttura ed equilibrio.
- proporzioni.
- L'equilibrio compositivo.

Abilità:

- Rielaborare gli insegnamenti sia dal punto di vista esecutivo che espressivo.
- Controllare e migliorare i propri elaborati.
- Sviluppare consapevolezza e abilità nel proprio fare.
- Operare in modo progettuale sempre più autonomo e personalizzato.

CONTENUTI DEL MODULO

Studio della figura umana nella sua struttura ed equilibrio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

primo trimestre, novembre/dicembre – N° 12 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Riproduzione del corpo umano nella sua struttura, equilibrio e movimento. Studio e analisi di particolari anatomici.
Esercizio di schizzi e bozze di figura umana e ambienti interni ed esterni.
Studio e confronto in gruppo, accompagnati dal docente sulla struttura ed esecuzione di una relazione all'interno di un lavoro di esame di maturità.

Strumenti:

Slide di presentazione dell'argomento caricate in Classroom. Manuali delle discipline e altri testi.
Grafite HB/2B, gomma, fogli, squadrette, materiali a disposizione della scuola e personali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

I criteri di valutazione esplicitati preventivamente agli allievi con indicazioni precise e di univoca interpretazione.
Sono considerati i progressi nell'apprendimento dei concetti tecnici di base di un elaborato grafico prodotto.
Ogni lavoro prodotto è stato valutato come progresso in itinere.
I criteri di valutazione hanno preso in esame i seguenti obiettivi operativi:

- Comprensione delle fasi operative.
- Continuità nell'operare.
- Rigorosità e precisione nell'esecuzione.
- Economicità del tempo assegnato.
- Puntualità nella consegna.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

"LA LEGGEREZZA"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Le fasi di progettazione e di realizzazione del lavoro proposto.

Abilità:

- Saper valutare i messaggi visivi prodotti autonomamente tenendo conto dei temi e dei problemi dell'operare artistico.
- Saper impostare e produrre un'efficace "narrazione per immagini".
- Saper applicare un metodo progettuale.
- Rielaborare gli insegnamenti sia dal punto di vista esecutivo che espressivo.

CONTENUTI DEL MODULO

Il concetto di leggerezza nell'interpretazione di alcuni artisti del Novecento: Henry Moore, Giacometti, Calder, Chagall, Magritte. L'immagine come forma di narrazione, i fondamentali elementi della narrazione per immagini.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

primo trimestre, novembre/dicembre – N° 14 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:

deduttivo (teorico) e induttivo (operativo grafico e/o digitale) attraverso: la lezione stimolo, la ricerca guidata, gli argomenti saranno spiegati e supportati da esempi; a) analisi e rielaborazione delle fonti rispetto alla traccia; b) schizzi preliminari e bozzetti (ogni allievo ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa); c) restituzione tecno-grafica coerente con il progetto; d) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera ed eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Strumenti:

Slide di presentazione dell'argomento caricate in Classroom. Manuali delle discipline e altri testi.
Grafite HB/2B, gomma, fogli, squadrette, materiali a disposizione della scuola e personali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

I criteri di valutazione esplicitati preventivamente agli allievi con indicazioni precise e di univoca interpretazione.
Sono considerati i progressi nell'apprendimento dei concetti tecnici di base di un elaborato grafico prodotto.
Ogni lavoro prodotto è stato valutato come progresso in itinere.
I criteri di valutazione hanno preso in esame i seguenti obiettivi operativi:

- Comprensione delle fasi operative.
- Continuità nell'operare.
- Rigorosità e precisione nell'esecuzione.
- Economicità del tempo assegnato.
- Puntualità nella consegna.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO (DISC. PITT. + ED. CIVICA)

TITOLO DEL MODULO

"Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace" Costituzione dell'UNESCO, 1947

OBIETTIVI DEL MODULO

Conoscenze

- L'UNESCO e Il valore del dialogo e dell'interculturalità.

Abilità:

- Consapevolezza del proprio ruolo nella società.
- Promozione di un ambiente aperto al dialogo e al confronto.

Suscitare un senso critico in sé e nel prossimo.

CONTENUTI DEL MODULO

Partendo dalla citazione, tratta dal preambolo dell'Atto costitutivo dell'Organizzazione, avvio all'approfondimento del tema dei conflitti. L'artista come promotore dell'educazione e del dialogo, per la comprensione interculturale in vista di un futuro di pace duratura.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

secondo pentamestre, gennaio/febbraio – N°9+6 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:

deduttivo (teorico) e induttivo (operativo grafico e/o digitale) attraverso: lezione stimolo, ricerca guidata. Gli argomenti saranno spiegati e supportati da esempi; a) analisi e rielaborazione delle fonti rispetto alla traccia; b) schizzi preliminari e bozzetti; c) restituzione tecno-grafica coerente con il progetto; d) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.

Strumenti:

Slide di presentazione dell'argomento caricate in Classroom. Manuali delle discipline e altri testi.
Grafite HB/2B, gomma, fogli, squadrette, materiali a disposizione della scuola e personali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

I criteri di valutazione sono esplicitati preventivamente agli allievi con indicazioni precise e di univoca interpretazione. Sono considerati i progressi nell'apprendimento dei concetti tecnici di base di un elaborato grafico prodotto (valutazione in itinere). Sono presi in esame i seguenti obiettivi operativi:

- Comprensione delle fasi operative.
- Continuità nell'operare.
- Rigorosità e precisione nell'esecuzione.
- Economicità del tempo assegnato.
- Puntualità nella consegna.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

"I HAVE A DREAM"

OBIETTIVI DEL MODULO

Conoscenze:

- Le fasi di progettazione e di realizzazione del lavoro proposto.

Abilità:

- Saper valutare i messaggi visivi prodotti autonomamente tenendo conto dei temi e dei problemi dell'operare artistico.
- Saper impostare e produrre un'efficace "narrazione per immagini".
- Saper applicare un metodo progettuale.
- Rielaborare gli insegnamenti sia dal punto di vista esecutivo che espressivo.

CONTENUTI DEL MODULO

Il ruolo dell'immaginazione e del pensiero creativo nel progresso umano e sociale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

secondo pentamestre, marzo/aprile – N°20 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:

deduttivo (teorico) e induttivo (operativo grafico e/o digitale) attraverso: la lezione stimolo, la ricerca guidata, gli argomenti saranno spiegati e supportati da esempi; a) analisi e rielaborazione delle fonti rispetto alla traccia; b) schizzi preliminari e bozzetti (ogni allievo ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa); c) restituzione tecno-grafica coerente con il progetto; d) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera ed eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Strumenti:

Slide di presentazione dell'argomento caricate in Classroom. Manuali delle discipline e altri testi.
Grafite HB/2B, gomma, fogli, squadrette, materiali a disposizione della scuola e personali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

I criteri di valutazione sono stati di volta in volta esplicitati preventivamente agli allievi con indicazioni precise e di univoca interpretazione.
Sono stati considerati i progressi nell'apprendimento dei concetti tecnici di base di un elaborato grafico prodotto.
Ogni lavoro prodotto è stato valutato come se fosse una verifica.
I criteri di valutazione hanno preso in esame i seguenti obiettivi operativi:

- Comprensione delle fasi operative.
- Continuità nell'operare.
- Rigorosità e precisione nell'esecuzione.
- Economicità del tempo assegnato.
- Puntualità nella consegna

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

"IL CIELO DELLA LUNA NEL PARADISO DI DANTE". (Svolgimento della fase di ideazione – extempore)

OBIETTIVI DEL MODULO

Conoscenze:

- Fase di extempore del lavoro proposto.

Abilità:

- Saper valutare i messaggi visivi prodotti autonomamente tenendo conto dei temi e dei problemi dell'operare artistico.
- Saper impostare e produrre un'efficace "narrazione per immagini".
- Saper applicare un metodo progettuale in fase di ideazione.

CONTENUTI DEL MODULO

Interpretazione del rapporto tra luce, percezione e verità (in fase di ideazione)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

secondo pentamestre, fine aprile/maggio – N°8 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:
deduttivo (teorico) e induttivo (operativo grafico e/o digitale) attraverso: la lezione stimolo, la ricerca guidata, gli argomenti saranno spiegati e supportati da esempi; a) analisi e rielaborazione delle fonti rispetto alla traccia; b) schizzi preliminari e bozzetti (ogni allievo ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa); c) restituzione tecno-grafica coerente con la fase di ideazione; d) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera ed eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Strumenti:
Slide di presentazione dell'argomento caricate in Classroom. Manuali delle discipline e altri testi.
Grafite HB/2B, gomma, fogli, squadrette, materiali a disposizione della scuola e personali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

I criteri di valutazione sono stati di volta in volta esplicitati preventivamente agli allievi con indicazioni precise e di univoca interpretazione.
Sono stati considerati i progressi nell'apprendimento dei concetti tecnici di base di un elaborato grafico prodotto.
Ogni lavoro prodotto è stato valutato come se fosse una verifica.
I criteri di valutazione hanno preso in esame i seguenti obiettivi operativi:

- Comprensione delle fasi operative.
- Continuità nell'operare.
- Rigorosità e precisione nell'esecuzione.
- Economicità del tempo assegnato.
- Puntualità nella consegna

ARTI FIGURATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- Doppia curvatura pittura e scultura (Classi 3°, 4° e 5°)

PROVA GRAFICA E PRATICA

Giudizio in Sintesi	**Conoscenza:** *Conoscenza degli aspetti teorici specifici delle materie* *Conoscenza dei procedimenti operativi e delle tecniche specifiche delle discipline*	**Competenza:** *Comprensione del linguaggio grafico-visivo-plastico* *Padronanza delle tecniche grafiche/ pittoriche/plastiche/scultoree*	**Abilità/ capacità:** *Applicazione di procedimenti progettuali bidimensionali/tridimensionali* *Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali*	**Voto**
Nullo	***Consegna non svolta***	***(compito in bianco)***	***non rilevabile***	2
Scarso	Scarsa conoscenza dei contenuti e delle tecniche di base	Competenza operativa assolutamente incoerenti.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione quasi nulla.	**3**
Gravemente insufficiente	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi e delle tecniche di base	Competenza operativa difficoltosa e molto approssimativa	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione inefficaci.	**4**
Insufficiente	Conoscenza dei contenuti non sempre pertinente; poca padronanza delle tecniche di base.	Competenza operativa poco efficace.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione parziale, superficiali e non sempre appropriate.	**5**
Sufficiente	**Conoscenze dei contenuti minimi disciplinari; padronanza delle tecniche sostanzialmente corrette ed essenziali**	**Competenze operative per lo più pertinenti.**	**Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione appropriate, pur con qualche incertezza**	**6**
Discreto	Conoscenza chiara in gran parte dei contenuti; discreta padronanza delle tecniche specifiche	Competenze operative adeguate ed efficaci.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti e appropriate.	**7**
Buono	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; conoscenza buona e sempre corretta delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico sempre corretto, chiaro e articolato	Competenze operative e tecniche efficaci e articolate	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome	**8**
Ottimo	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; conoscenza appropriata delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico con spunti personali creativi ed efficaci	Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e articolate.	Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale); ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	**9**
Eccelente	**Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, ampie ed approfondite.**	**Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e ben articolate.**	**Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale) brillante e appropriata; ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.**	**10**

Nome dello studente	**Classe**	**Data**
Titolo del modulo	**VOTO**	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Consiglio di Istituto e inserite nel P.T.O.F. 2025-28 alle pagine 88-89

Cittadella, 4 maggio 2026

Il professore:

I rappresentanti di classe:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof.
Classe 5^

Materia Discipline plastiche e scultoree
Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La progettazione scultorea 1. Tematica "L'attesa"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Fasi del processo della progettazione scultorea: lettura del tema, definizione del problema, individuazione di obiettivi e vincoli, ricerca dei riferimenti, generazione delle idee, scelta della proposta e sviluppo del progetto.
- Relazione tra idea e forma: coerenza tra contenuto concettuale, linguaggio formale e prime ipotesi tecniche.
- Metodi per generare idee: brainstorming, mappe, analogia e contrasto, riduzione, deformazione e ibridazione delle forme.

Abilità:
- Analizzare il tema assegnato e formulare un focus progettuale chiaro.
- Produrre schizzi e annotazioni pertinenti, sviluppando più alternative progettuali.
- Selezionare la proposta più efficace e approfondirla attraverso una tavola di sviluppo ordinata e leggibile.
- Impaginare correttamente gli elaborati e comunicare il percorso ideativo con bozzetti chiari ed espressivi.

CONTENUTI DEL MODULO

1. Lettura e analisi della traccia sul tema dell'attesa: parole-chiave, significati possibili, vincoli e obiettivi del progetto.
2. Generazione delle idee attraverso brainstorming, mappe concettuali, analogie, contrasti e trasformazioni della forma.
3. Tavole di ideazione con schizzi preliminari e annotazioni, finalizzate alla costruzione di diverse ipotesi formali.
4. Tavola di sviluppo della proposta selezionata, con approfondimento del bozzetto e indicazioni utili alla lettura del concept.
5. Esercitazioni grafiche: tavole di ideazione e tavola di sviluppo con produzione di bozzetti distinti e scelta motivata della proposta.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, settembre-ottobre 2025. N° ore svolte: 16.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale breve e partecipata.
- Laboratorio pratico di progettazione grafica.
- Lavoro individuale con revisioni in itinere.
- Uso degli strumenti grafici di laboratorio.
- Google Classroom per materiali, indicazioni, consegne e indicazioni operative.
- Adozione di strategie valutative coerenti con quelle del Dipartimento di Arti Figurative.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

- Osservazioni e valutazioni formative durante le esercitazioni.
- Verifica grafica: tavole di ideazione e tavola di sviluppo.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La progettazione scultorea 2. Tematica "La leggerezza"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Fasi del processo progettuale: analisi, ideazione, sviluppo ed esecutivo.

- Relazione tra idea, forma, linguaggio plastico e scelte tecniche.
- Viste principali dell'opera scultorea: frontale, laterale, tre quarti o dall'alto; coerenza e allineamento tra le viste.
- Quotatura, ingombri principali e quote significative.
- Scale di rappresentazione: rapporti 1:1, riduzione e ingrandimento con unità di misura coerenti.

Abilità:
- Analizzare il tema e definire parole-chiave, vincoli e obiettivi progettuali.
- Produrre tavole di ideazione con schizzi, annotazioni e alternative formali.
- Sviluppare una proposta selezionata motivando la scelta.
- Redigere una tavola esecutiva con viste coerenti, scala, quote, materiali e indicazioni tecniche.
- Impaginare gli elaborati in modo ordinato e leggibile.

CONTENUTI DEL MODULO

1. Lettura e analisi della traccia sul tema della leggerezza.
2. Produzione di schizzi preliminari e ipotesi alternative attraverso processi di riduzione, deformazione, ibridazione e sintesi formale.
3. Tavola di sviluppo della proposta selezionata con annotazioni su coerenza, fattibilità e messaggio.
4. Tavola esecutiva con almeno due/tre viste, scala, quote principali, indicazione dei materiali e delle tecniche.
5. Esercitazioni grafiche: tavole di ideazione, tavola di sviluppo e tavola esecutiva.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, ottobre-dicembre 2025. N° ore svolte: 20.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale breve e partecipata.
- Laboratorio pratico di progettazione grafica.
- Lavoro individuale con revisioni periodiche.
- Uso degli strumenti grafici di laboratorio.
- Google Classroom per materiali, indicazioni.
- Adozione di strategie valutative coerenti con quelle del Dipartimento di Arti Figurative.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

- Osservazioni e valutazioni formative durante le esercitazioni.
- Verifica grafica: tavole di ideazione, tavola di sviluppo e tavola esecutiva.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Studio e reinterpretazione di un'opera scultorea

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Principali scultori e correnti artistiche tra fine Ottocento e metà Novecento, selezionati in relazione al percorso individuale degli studenti.
- Lettura dell'opera scultorea: forma, proporzioni, piani, pieni e vuoti, materiali, tecniche e significato.
- Criteri di analisi comparata tra opera originale e reinterpretazione personale: continuità, variazione e trasposizione.
- Struttura delle tavole: studio dell'opera, ideazione/sviluppo, progetto definitivo con viste e annotazioni.

Abilità:
- Scegliere un artista e un'opera coerenti con il proprio percorso progettuale.
- Raccogliere, selezionare e citare riferimenti iconografici pertinenti.
- Copiare almeno due viste dell'opera scelta, rispettando proporzioni, piani e caratteristiche formali principali.
- Ideare una reinterpretazione personale e svilupparla con schizzi, annotazioni e scelta motivata.
- Elaborare un progetto definitivo con vista frontale e laterale, note tecniche e relazione sintetica.

CONTENUTI DEL MODULO

1. Scelta guidata di uno scultore e di un'opera scultorea, con raccolta e citazione delle fonti iconografiche.
2. Analisi dell'opera: autore, titolo, data, tecnica, materiali, forma, proporzioni, piani, pieni/vuoti e sintesi del significato.
3. Copia di almeno due viste dell'opera scelta.
4. Ideazione e sviluppo di una reinterpretazione personale, con alternative progettuali e scelta motivata.
5. Progetto definitivo con vista frontale e laterale, annotazioni tecniche e relazione sintetica.
6. Esercitazioni grafiche: Tavola 1 - studio dell'opera; Tavola 2 - reinterpretazione e sviluppo; Tavola 3 - progetto definitivo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre 2025-febbraio 2026. N° ore svolte: 25.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale e analisi guidata di esempi.
- Laboratorio pratico di progettazione grafica.
- Lavoro individuale con revisioni e confronto con il docente.
- Uso degli strumenti grafici di laboratorio.
- Google Classroom per materiali, indicazioni.
- Adozione di strategie valutative coerenti con quelle del Dipartimento di Arti Figurative.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

- Osservazioni e valutazioni formative durante le esercitazioni.
- Verifica grafica: valutazione delle tavole di studio, reinterpretazione e progetto definitivo.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Simulazione della seconda prova e sviluppo plastico. "Il doppio: presenza e assenza"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Struttura della seconda prova dell'indirizzo Arti figurative plastico-scultoreo e gestione della progettazione grafica in un tempo definito.
- Il tema del doppio in relazione ai concetti di presenza e assenza: ombra, riflesso, impronta, traccia, memoria, pieno/vuoto, materia, luce e spazio.
- Riferimenti artistici utili alla lettura del tema, con particolare attenzione alla ricerca plastica e scultorea: Medardo Rosso, Alberto Giacometti, George Segal, Henry Moore.
- Criteri di impostazione della tavola esecutiva: viste, scala, quotatura, indicazione dei materiali, tecniche ed eventuale ambientazione.
- Passaggio dalla progettazione grafica alla modellazione in argilla.

Abilità:

- Interpretare una traccia complessa e trasformarla in un concept personale.
- Produrre schizzi numerosi, sintetici e funzionali alla ricerca ideativa.
- Sviluppare un bozzetto definitivo coerente con la fase ideativa.
- Redigere un progetto esecutivo con almeno due viste, scala, quote, materiali e tecniche.
- Realizzare in argilla un modello in scala 1:1 oppure un particolare dell'opera, mantenendo coerenza con il progetto definitivo.

CONTENUTI DEL MODULO

1. Lettura e analisi della traccia "Il doppio: presenza e assenza", con riferimenti al rapporto tra corpo e spazio, forma e ombra, materia e luce.
2. Simulazione grafica della seconda prova, svolta in una giornata di 6 ore e limitata alla progettazione: massimo tre fogli a disposizione per studente; minimo due tavole.
3. Prima tavola: fase ideativa e sviluppo, con schizzi preliminari numerosi e di piccole dimensioni, annotazioni e bozzetto più definito dell'opera.
4. Seconda tavola: fase definitiva/esecutiva, con almeno due viste, dichiarazione della scala, quotatura, indicazione di materiali e tecniche ed eventuale ambientazione facoltativa.
5. Prosecuzione ordinaria del progetto: modellazione in argilla dell'opera in scala 1:1 oppure di un particolare in scala, sulla base del definitivo grafico.
6. Controllo della traduzione plastica: proporzioni, volumi, pieni/vuoti, superfici, stabilità e coerenza con la progettazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, febbraio-marzo 2026. N° ore svolte: 16, di cui 6 ore per la simulazione grafica e 10 ore per la successiva modellazione del progetto.

METODI E STRUMENTI

- Simulazione individuale in assetto di prova d'esame.
- Lettura guidata della traccia e chiarimento delle consegne operative prima della prova.
- Laboratorio pratico di progettazione grafica e successiva modellazione in argilla.
- Revisioni in itinere durante la fase di sviluppo plastico.
- Uso degli strumenti grafici e degli strumenti di laboratorio per la modellazione.
- Google Classroom per materiali, indicazioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

- Valutazione della simulazione grafica della seconda prova.
- Osservazioni formative e valutazione del modello in argilla realizzato a partire dal progetto definitivo.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Le tecniche scultoree. Studio teorico con metodologia Jigsaw

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Principali tecniche e categorie della scultura: rilievo, tuttotondo, modellazione per aggiunta e per soppressione, tecniche dirette e indirette, fusione a cera persa.
- Materiali e processi ceramici: argille, impasti, ritiro, essiccazione, terracotta, biscotto, secondo fuoco e curva di cottura.
- Tecniche di lavorazione dell'argilla: lastre, colombino, svuotatura, stampaggio a pressione e stampaggio a colaggio.
- Gesso e formatura: preparazione, tempo di gemito e di presa, colata nello stampo, difetti tipici, distaccanti e armature.
- Stampi rigidi e flessibili: sottosquadro, forma a perdere, forma buona a tasselli, gomme siliconiche e controforma/madreforma.

Abilità:
- Studiare e sintetizzare informazioni tecniche seguendo sottopunti ordinati.
- Confrontare gli appunti nel gruppo esperti e integrare/correggere le informazioni mancanti.
- Produrre una dispensa condivisa chiara, completa e coerente.
- Spiegare oralmente ai compagni la propria tematica usando lessico tecnico appropriato.
- Collegare le conoscenze teoriche sui materiali e sulle tecniche alle scelte progettuali e operative della disciplina.

CONTENUTI DEL MODULO

1. Organizzazione dell'attività Jigsaw: gruppi base, studio individuale, gruppi di esperti, produzione della dispensa e ritorno ai gruppi base per la spiegazione tra pari.
2. Tematica 1: bassorilievo, altorilievo e tuttotondo; modellazione per soppressione e per aggiunta; tecniche dirette e indirette; fusione a cera persa con metodo diretto e indiretto.
3. Tematica 2: argille primarie e secondarie, impasti, ritiro a crudo e a cotto; terracotta, essiccazione, biscotto, secondo fuoco e principali fasi della curva di cottura.
4. Tematica 3: tecnica delle lastre, colombino/lucignolo, svuotatura, stampaggio a pressione e stampaggio a colaggio.
5. Tematica 4: gesso, preparazione, tempo di gemito e tempo di presa; gesso per formatura, colata nello stampo, difetti tipici, distaccanti; armature per sculture in gesso e in argilla.
6. Tematica 5: stampi rigidi in gesso, sottosquadro, forma a perdere, forma buona a tasselli; stampi flessibili in silicone e funzione della controforma/madreforma.
7. Verbalizzazione e consolidamento delle conoscenze attraverso spiegazione tra pari e studio della dispensa condivisa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, marzo-aprile 2026. N° ore svolte: 7.

METODI E STRUMENTI

- Cooperative learning con metodologia Jigsaw.
- Studio individuale guidato mediante documentazione fornita dal docente.
- Gruppi base e gruppi di esperti.
- Produzione di una dispensa condivisa su documento Google.
- Spiegazione tra pari nei gruppi base, con ordine dei sottopunti e tempi definiti.
- Lezione partecipata di chiarimento e consolidamento.
- Google Classroom per materiali, indicazioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

- Osservazioni formative durante le fasi di lavoro individuale, gruppo esperti e spiegazione tra pari.
- Verifica scritta sulle tecniche scultoree affrontate.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Seconda simulazione della seconda prova e progetto plastico. "Simbolo e creazione"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Il simbolo come veicolo di idee, concetti e significati complessi nella progettazione artistica.
- Rapporto tra simbolo, metafora visiva, interiorità, società, spiritualità, emozioni e forma plastica.
- Riferimenti ad artisti e correnti utili all'elaborazione progettuale: Kandinskij, Henry Moore, Alberto Giacometti, Gustav Klimt, Edvard Munch, e ulteriori riferimenti personali dello studente.
- Struttura della progettazione grafica in assetto di seconda prova: tavola di ideazione, bozzetto definitivo, tavola esecutiva con viste,

scala, quote, materiali e tecniche.
• Struttura della relazione scritta sul percorso progettuale e operativo, dalla fase grafica alla modellazione.

Abilità:
• Interpretare il tema "Simbolo e creazione" e individuare riferimenti artistici chiari e pertinenti.
• Produrre una tavola di ideazione con schizzi e annotazioni e integrare un bozzetto definitivo dell'opera.
• Redigere una tavola esecutiva con almeno due viste in scala, quotatura, materiali, tecniche ed eventuale ambientazione.
• Esplicitare nella progettazione riferimenti a scultori e/o correnti artistiche utili all'ideazione e allo sviluppo dell'opera.
• Realizzare in argilla una scultura o un particolare coerente con il progetto definitivo.
• Scrivere una relazione conclusiva che documenti tema, riferimenti, scelte formali, materiali, tecniche e passaggio dalla progettazione alla modellazione.

CONTENUTI DEL MODULO

1. Lettura e analisi della traccia "Simbolo e creazione", con riferimento al simbolo come metafora visiva e strumento di espressione di contenuti complessi.
2. Seconda simulazione grafica della seconda prova, svolta in 6 ore: tavola di ideazione con schizzi e annotazioni, integrazione di almeno un bozzetto definitivo e tavola esecutiva.
3. Indicazione aggiuntiva: nella progettazione devono comparire riferimenti chiari e precisi a scultori e/o correnti artistiche utili all'ideazione e allo sviluppo dell'opera.
4. Tavola esecutiva con almeno due viste dell'opera in scala, quotatura, materiali, tecniche ed eventuale ambientazione.
5. Prosecuzione ordinaria del progetto: modellazione in argilla di una scultura o di un particolare dell'opera sulla base del definitivo grafico.
6. Relazione scritta finale: descrizione del percorso progettuale, dei riferimenti artistici, delle scelte formali e tecniche, delle fasi di modellazione e delle caratteristiche dell'opera realizzata.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, aprile-maggio 2026. Modulo in fase di completamento: 11 ore di simulazione grafica, modellazione e relazione finale e ulteriori 8 ore fino al termine delle lezioni.

METODI E STRUMENTI

• Simulazione individuale in assetto di prova d'esame.
• Laboratorio pratico di progettazione grafica.
• Laboratorio di modellazione in argilla.
• Revisione individuale.
• Uso di strumenti grafici e strumenti di laboratorio.
• Google Classroom e per materiali, indicazioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

• Valutazione della seconda simulazione grafica della seconda prova.
• Osservazioni formative e valutazione della modellazione in argilla.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

• Griglia di valutazione prova grafica e pratica - Arti Figurative, Doppia Curvatura Pittura e Scultura (classi 3°, 4° e 5°), adottata dal Dipartimento e richiamata nel PTOF.

• Per le simulazioni della seconda prova sono stati considerati criteri coerenti con le griglie dipartimentali/PTOF e con le competenze specifiche dell'indirizzo plastico-scultoreo.

Cittadella, 09/05/2026 Il professore

I rappresentanti della classe:

ARTI FIGURATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- Doppia curvatura pittura e scultura (Classi 3°, 4° e 5°)

PROVA GRAFICA E PRATICA

Giudizio in Sintesi	**Conoscenza:** *Conoscenza degli aspetti teorici specifici delle materie Conoscenza dei procedimenti operativi e delle tecniche specifiche delle discipline*	**Competenza:** *Comprensione del linguaggio grafico-visivo-plastico Padronanza delle tecniche grafiche/ pittoriche/plastiche/scultoree*	**Abilità/ capacità:** *Applicazione di procedimenti progettuali bidimensionali/tridimensionali Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali*	**Voto**
Nullo	***Consegna non svolta***	***(compito in bianco)***	***non rilevabile***	2
Scarso	Scarsa conoscenza dei contenuti e delle tecniche di base	Competenza operativa assolutamente incoerenti.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione quasi nulla.	**3**
Gravemente insufficiente	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi e delle tecniche di base	Competenza operativa difficoltosa e molto approssimativa	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione inefficaci.	**4**
Insufficiente	Conoscenza dei contenuti non sempre pertinente; poca padronanza delle tecniche di base.	Competenza operativa poco efficace.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione parziale, superficiali e non sempre appropriate.	**5**
Sufficiente	**Conoscenze dei contenuti minimi disciplinari; padronanza delle tecniche sostanzialmente corrette ed essenziali**	**Competenze operative per lo più pertinenti.**	**Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione appropriate, pur con qualche incertezza**	**6**
Discreto	Conoscenza chiara in gran parte dei contenuti; discreta padronanza delle tecniche specifiche	Competenze operative adeguate ed efficaci.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti e appropriate.	**7**
Buono	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; conoscenza buona e sempre corretta delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico sempre corretto, chiaro e articolato	Competenze operative e tecniche efficaci e articolate	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome	**8**
Ottimo	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; conoscenza appropriata delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico con spunti personali creativi ed efficaci	Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e articolate.	Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale); ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	**9**
Eccelente	**Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, ampie ed approfondite.**	**Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e ben articolate.**	**Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale) brillante e appropriata; ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.**	**10**

Nome dello studente	**Classe**	**Data**
Titolo del modulo	**VOTO**	

ARTI FIGURATIVE-

Doppia Curvatura Pittura e Scultura (Classe 3°, 4° e 5°)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

Giudizio in sintesi	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	voto
Nullo	***Consegna non svolta***	***(compito in bianco, rifiuto***	***dell'interrogazione)***	**2**
Scarso	Conoscenze dei contenuti assenti	Gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice	Espressione scorretta, analisi pressoché nulla	3
Gravemente Insufficiente	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguati	Competenza prevalentemente frammentaria e molto lacunosa; espone in modo stentato	Scarsissima capacità espositive e poca padronanza del linguaggio tecnico	4
Insufficiente	Conoscenze dei contenuti lacunosi e superficiali	Competenza prevalentemente mnemonica, espone in modo frammentato e incoerente	Capacità espositive non appropriate e non sempre corretti	5
Sufficiente	**Conoscenza dei contenuti di base abbastanza adeguati e corretti, anche se non sempre fluidi**	**Competenze abbastanza adeguate e semplici**	**Capacità di linguaggio tecnico abbastanza corretto ed essenziale**	**6**
Discreto	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Conoscenza adeguata e chiare; espone in modo scorrevole e chiaro	Capacità quasi sempre adeguata di elaborazione	7
Buono	Conoscenza dei contenuti completi e in più ambiti	Conoscenza adeguata, espone in modo chiaro e corretto	Apprezzabili capacità complessive di analisi, di sintesi e di rielaborazione	8
Ottimo	Conoscenza dei contenuti ampi e approfonditi con spunti personali	Competenza appropriata e amplia le conoscenze; espone in modo scorrevole e chiaro	Capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica	9
Eccellente	**Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali**	**Rielaborazione critica eccellente; espone in modo scorrevole e sicuro**	**Espressione di analisi eccellente ed approfondita**	**10**

Nome dello studente	Data: Classe: sez.
ARGOMENTO:	VOTO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 20 – Tel. 049 5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabelli, 20
Sito internet: www.meucciliceoll.edu.it - Email: pdis01900l@istruzione.it

Anno Scolastico 2025-26

PROGRAMMA SVOLTO del

Prof. **Materia** Laboratorio della Figurazione - Scultura

Classe 5^A^ **Sezione** DL

n. ore settimanali 4

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA PRODUZIONE ARTISTICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e **abilità**)

- Conoscere come rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, **migliorarlo, assumendo** il principio **di** responsabilità.
- **Elaborare progetti di** conservazione, recupero e **valorizzazione del** patrimonio **storico-naturalistico**
- Approfondire l'arte **sostenibile** nei temi trattati e nei **materiali utilizzati**

CONTENUTI DEL MODULO

- L'arte **sostenibile**
- **Materiali aulici** al riciclo
- La realizzazione plastico-scultorea con **materiali di** risulta

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Maggio (1 ora)

METODI E STRUMENTI

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

METODI E STRUMENTI

Modelli tridimensionali, **materiale** fotografico.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Realizzazione **di** un elaborato grafico e **plastico** sul tema trattato
Al **fine della** valutazione saranno considerati:
- **Ordine** e organizzazione **nella gestione delle fasi** operative
- Consegna nei **tempi** e nei **modi stabiliti**
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi **compiuti** rispetto il **livello di partenza**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

PERFEZIONAMENTO DELLE TECNICHE DI RIPRODUZIONE SCULTOREA

OBIETTIVI DEL **MODULO** (conoscenze e abilità)

- **Gestire le** pratiche **di realizzazione di** un **progetto** plastico-scultoreo
- **Gestire la** materia, **la** forma e **il volume durante** l'esecuzione **di** un'opera **d'arte**
- **Utilizzare** strumenti, **tecniche** e **materiali finalizzati** alla **realizzazione dell'** opera **plastico-scultorea**
- **Strutturare** il linguaggio **della forma**
- **Risolvere** i **compiti** operando **nella** complessità **della** disciplina
- **Gestire** e attuare un **progetto** plastico-scultoreo
- **Condurre** a termine un **progetto personale,** motivando e **pianificando fasi** e **tempi di lavoro**
- **Individuare** i mezzi e gli **strumenti** necessari **alla realizzazione del manufatto**
- Applicare **le** conoscenze **dell'anatomia** e **delle proporzioni nella scultura**

CONTENUTI DEL MODULO

Perfezionamento delle **tecniche di rappresentazione** plastico-scultorea già **sperimentate:**
- **modellato**
- assemblaggio
- scultura
- formatura

- Approfondimento e **sperimentazione delle tecniche** scultoree per **modellazione** e per sottrazione sia **tradizionali che alternative,** **utilizzando materiali** naturali **ed artificiali** per **gestire** e **veicolare** il contenuto estetico e **concettuale della** propria produzione

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL **MODULO** (quadrimestre, **mese)** e N° **ORE** PREVISTE

Da **Settembre** a **Novembre**

METODI E STRUMENTI

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

METODI E STRUMENTI

Modelli tridimensionali, materiale fotografico.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con **elaborati** grafici e plastici su tema **assegnato.**
Al **fine della** valutazione saranno **considerati:**
- **Ordine** e organizzazione **nella gestione delle fasi operative**
- Correttezza e pulizia dell'**elaborato**
- **Elaborato** completo in tutte le sue **parti** e compiutezza del percorso
- Correttezza **nell'** uso degli **strumenti**
- Consegna nei tempi e nei **modi stabiliti**
- Individuazione **del** grado di autonomia e rispetto **del lavoro assegnato.**
- Comportamento, impegno, interesse, **partecipazione,** progressi **compiuti** rispetto il **livello** di **partenza**

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

REALIZZAZIONE DI UN' OPERA SCULTOREA A TUTTO TONDO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Rafforzamento dell'autonomia operativa e degli aspetti estetico comunicativi del proprio intervento
- Padronanza e sperimentazione di tecniche e materiali per esigenze creative
- Applicazione delle principali tecniche di modellato, attraverso l'uso di vari materiali: argilla, gesso, carta, legno
- Comporre, ideare, progettare e realizzare autonomamente (metodi, tecniche, materiali)
- Gestire le pratiche di realizzazione di un progetto plastico-scultoreo
- Usare conoscenze e capacità personali nello sviluppo di un progetto

CONTENUTI DEL MODULO

- Applicazione della tecnica a tutto tondo per la realizzazione di un'opera scultorea
- Studio e utilizzo di strutture, armature, basi e sistemi espositivi in funzione del progetto e delle proprietà dei materiali usati
- Produzione di idee e immagini in modo autonomo e creativo
- Uso appropriato della policromia nella scultura
- Utilizzo di tecniche di coloritura e patine (antiche e moderne)
- Applicazione metodica della tecnica di formatura (forma a perdere)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Da Dicembre a Febbraio

METODI E STRUMENTI

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

METODI E STRUMENTI

Modelli tridimensionali, materiale fotografico.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.
Al fine della valutazione saranno considerati:

- Ordine e organizzazione nella gestione delle fasi operative
- Correttezza e pulizia dell'elaborato
- Elaborato completo in tutte le sue parti e compiutezza del percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei modi stabiliti
- Individuazione del grado di autonomia e rispetto del lavoro assegnato.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il livello di partenza

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'ASSEMBLAGGIO E L'OPERA SCULTOREA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscenza di nuovi linguaggi e materiali
- Applicazione delle procedure studiate dalla progettazione all'elaborazione della forma plastico/scultorea
- Realizzare elaborati tramite la tecnica dell'assemblaggio
- Avere consapevolezza delle proprie qualità espressive e di saperle utilizzare per ogni intervento

CONTENUTI DEL MODULO

- La tecnica dell'assemblaggio di materiali aulici al riciclo (legno, plastica, ferro, vetro, ecc)
- Realizzazione di un manufatto su tema personale con l'utilizzo di materiali di risulta

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Da Marzo a Maggio

METODI E STRUMENTI

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

METODI E STRUMENTI

Modelli tridimensionali, materiale fotografico.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.
Al fine della valutazione saranno considerati:
- Ordine e organizzazione nella gestione delle fasi operative
- Correttezza e pulizia dell'elaborato
- Elaborato completo in tutte le sue parti e compiutezza del percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei modi stabiliti
- Individuazione del grado di autonomia e rispetto del lavoro assegnato.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il livello di partenza

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE
Si veda allegato

Cittadella, 15 Maggio 2026

Prof.

ARTI FIGURATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- Doppia curvatura pittura e scultura (Classi 3°, 4° e 5°)

PROVA GRAFICA E PRATICA

Giudizio in Sintesi	Conoscenza: *Conoscenza degli aspetti teorici specifici della materia* *Conoscenza dei procedimenti operativi e delle tecniche specifiche delle discipline*	Competenza: *Competenze del linguaggio grafico-visivo-plastico* *Padronanza delle tecniche grafiche/ pittoriche/plastiche/scultoree*	Abilità/ capacità: *Applicazione di procedimenti progettuali bidimensionali/tridimensionali* *Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali*	Voto
Nullo	**Consegna non svolta**	**(compito in bianco)**	non rilevabile	2
Scarso	Scarsa conoscenza dei contenuti e delle tecniche di base	Competenza operativa assolutamente incoerenti.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione quasi nulla.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi e delle tecniche di base	Competenza operativa difficoltosa e molto approssimativa	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione inefficaci.	4
Insufficiente	Conoscenza dei contenuti non sempre pertinente; poca padronanza delle tecniche di base.	Competenza operativa poco efficace.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione parziale, superficiale non sempre appropriate.	5
Sufficiente	**Conoscenze** dei contenuti minimi **disciplinari; padronanza delle tecniche** sostanzialmentecorrette ed essenziali	**Competenze operative** per lo più pertinenti.	**Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione appropriate,** per con **qualche incertezza**	6
Discreto	Conoscenza chiara in gran parte dei contenuti; discreta padronanza delle tecniche specifiche	Competenze operative adeguate ed efficaci.	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti appropriate.	7
Buono	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; conoscenza buona e sempre corretta delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico sempre corretto, chiaro e articolato	Competenze operative e tecniche efficaci e articolate	Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti,appropriate e autonome	8
Ottimo	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; conoscenza appropriata delle tecniche; utilizzo del linguaggio visivo/plastico con spunti personali creativi ed efficaci	Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e articolate.	Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale); ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	9
Eccellente	Conoscenza dei contenuti e delle tecniche corrette, ampie ed approfondite.	Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci e ben articolate.	Capacità progettuali di rappresentazione (Bidimensionale e tridimensionale) brillante e appropriata; ottima la rielaborazione personale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	10

Nome dello studente	Classe	Data
Titolo del modulo	VOTO	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia Lingua e cultura inglese**

Classe V Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Romantic age

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Background storico e culturale dell'autore
- Analisi e comprensione di testi letterari
- Analisi dei contenuti (trama, contesto, personaggi, temi)
- Individuare le tecniche narrative della poesia e della prosa dell'epoca

Abilità:
- Riferire fatti e descrivere situazioni
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Saper esporre oralmente in lingua i contenuti
- Saper comprendere e analizzare testi letterari
- Saper produrre un'analisi del testo

CONTENUTI DEL MODULO

An age of Revolutions: background storico e culturale
Main characteristics of the Romantic Poetry
Precursors of Romanticism:
- T. Gray - *Elegy Written in a Country Churchyard*
- W. Blake - Songs of Innocence, Songs of Experience: *The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper, London*

Romantic Poets: the First Generation
- W. Wordsworth - Lyrical Ballads: *I Wandered Lonely as a Cloud, Sonnet Composed Upon Westminster Bridge*
- S.T. Coleridge - Lyrical Ballads: *The Rime of the Ancient Mariner - Part I*

Romantic Poets: the Second Generation
- G.G. Byron - Darkness: *The end of days*
- P.B. Shelley - *Ozymandias, Ode to the West Wind*
- J. Keats - *La Belle Dame Sans Merci*

The Novel in the Romantic age:
- J. Austen - Pride and Prejudice: *A truth universally acknowledged (Chapter 1)*; Emma: *The picnic at Box Hill (Chapter 7);* Sense and Sensibility: *An excellent match (Chapter 8)*

M. Shelley - Frankenstein: *What was I? (Chapter 13); The Creation of the monster (Chapter 5)*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre da settembre a dicembre; ore svolte: 23

METODI E STRUMENTI

Metodi:
- Lezioni frontali ed interattive
- Attività di listening-comprehension (video e audio-testi)
- Analisi e comprensione del testo

- Flipped Classroom (team-work with presentation)
- Cooperative Learning
- Dibattiti in classe

Strumenti:
- Schemi e mappe concettuali
- Programmi informatici e digitali
- Youtube
- PC, Internet e Lim

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte e una orale

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

The Victorian Era

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Background storico e culturale dell'autore
- Analisi e comprensione di testi letterari
- Analisi dei contenuti (trama, contesto, personaggi, temi)
- Individuare le tecniche narrative della poesia e della prosa dell'epoca

Abilità:
- Riferire fatti e descrivere situazioni
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Saper esporre oralmente in lingua i contenuti
- Saper comprendere e analizzare testi letterari
- Saper produrre un'analisi del testo

CONTENUTI DEL MODULO

The Victorian age: background storico e culturale
The Novel in the Victorian Age:
- C. Dickens - Oliver Twist: *Lunch Time(chapter 2)*; Hard Times: *Coketown (chapter 5)*
- C. Bronte - Jane Eyre: *Thornfield Hall (chapter 11)*
- E. Bronte - Wuthering Heights: *I am Heathcliff! (chapter 9)*
- L. Carroll - Alice's Adventures in Wonderland: *The pool of tears (chapter 2)*
- R.L. Stevenson - The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: *Dr. Jekyll's first experiment (chapter 10)*
- O. Wilde - The Picture of Dorian Gray: *I would give my soul for that! (chapter 2)*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, da gennaio a marzo; ore svolte: 19

METODI E STRUMENTI

Metodi:
- Lezioni frontali ed interattive
- Attività di listening-comprehension (video e audio-testi)
- Analisi e comprensione del testo
- Flipped Classroom (team-work with presentation)
- Cooperative Learning
- Dibattiti in classe

Strumenti:
- Schemi e mappe concettuali
- Programmi informatici e digitali
- Youtube
- PC, Internet e Lim

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

The Age of Modernism

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Background storico e culturale dell'autore
- Analisi e comprensione di testi letterari
- Analisi dei contenuti (trama, contesto, personaggi, temi)
- Individuare le tecniche narrative della poesia e della prosa dell'epoca

Abilità:
- Riferire fatti e descrivere situazioni
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Saper esporre oralmente in lingua i contenuti
- Saper comprendere e analizzare testi letterari
- Saper produrre un'analisi del testo

CONTENUTI DEL MODULO

The 20th century: historical and cultural background
Modernism:
- J. Conrad - Heart of Darkness: *A passion for maps (chapter 1)*
- J. Joyce – The Dead: *A man had died for her sake*; Ulysses: *I was thinking of so many things (chapter 18)*
- V. Woolf - Mrs Dalloway: *She would not say… (chapter 1)*
- G. Orwell - 1984: *Big Brother is watching you (chapter 1)*
- F. Scott Fitzgerald - The Great Gatsby: *Death of a dream (chapter 8)*

War Poets: historical context
- R. Brooke – *The Soldier*
- W. Owen – *Dulce et decorum est*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, marzo-aprile; ore svolte: 16

METODI E STRUMENTI

Metodi:
- Lezioni frontali ed interattive
- Attività di listening-comprehension (video e audio-testi)
- Analisi e comprensione del testo
- Flipped Classroom (team-work with presentation)
- Cooperative Learning
- Dibattiti in classe

Strumenti:
- Schemi e mappe concettuali
- Programmi informatici e digitali
- Youtube
- PC, Internet e Lim

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e una orale

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Contemporary Times

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Background storico e culturale dell'autore
- Analisi e comprensione di testi letterari
- Analisi dei contenuti (trama, contesto, personaggi, temi)
- Individuare le tecniche narrative della poesia e della prosa dell'epoca

Abilità:
- Riferire fatti e descrivere situazioni
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Saper esporre oralmente in lingua i contenuti
- Saper comprendere e analizzare testi letterari
- Saper produrre un'analisi del testo

CONTENUTI DEL MODULO

From the 50s to the 00s: historical and cultural background
- J.D. Salinger – The Catcher in the Rye: *The phoniness of the adult world (chapter 22)*
- J. Kerouac – On the road: *Into the west (chapter 3)*
- W. Golding – Lord of the Flies: *Kill the beast! (chapter 9)*
- K. Ishiguro – Never Let Me Go: *Organs from nowhere (chapter 22)*
- I. McEwan – Atonement: *Briony's crime (chapter 13)*
- M. Atwood – The Handmaid's Tale: *We've given them more than what we've taken away*
- Z. Smith – White Teeth: *The great immigrant experiment (chapter 12)*
- S. Rooney – Normal People: *You should go*
- J. Safran Foer – Extremely Loud and Incredibly Close: *Something's happened (chapter 1)*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, maggio; ore svolte: 12

METODI E STRUMENTI

Metodi:
- Lezioni frontali ed interattive
- Attività di listening-comprehension (video e audio-testi)
- Analisi e comprensione del testo
- Flipped Classroom (team-work with presentation)
- Cooperative Learning

Strumenti:
- Schemi e mappe concettuali
- Programmi informatici e digitali
- Youtube
- PC, Internet e Lim

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

The rights of women

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Cogliere cambiamenti e continuità nei processi storici e sociali
- Lavorare a progetti individuali e/o di gruppo
- Sviluppare ed esporre argomentazioni con chiarezza ed esempi pertinenti
- Acquisire e interpretare informazioni
- Conoscere gli elementi alla base di un importante cambiamento storico e sociale nel Regno Unito
- Analizzare gli eventi e le personalità che hanno contribuito all'ottenimento di maggiori diritti per le donne
- Analizzare e capire un testo di prosa
- Analizzare e capire un articolo d'opinione

CONTENUTI DEL MODULO

- Mary Wollstonecraft's Vindication of the rights of Women
- Gains in women's rights haven't made women happier. Why is that?
- History of women's suffrage and key figures of the Suffragist movement

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, novembre; ore svolte: 3

METODI E STRUMENTI

Metodi:
- Lezioni frontali ed interattive
- Attività di listening-comprehension (video e audio-testi)
- Analisi e comprensione del testo
- Cooperative Learning
- Dibattiti in classe

Strumenti:
- Programmi informatici e digitali
- Youtube
- PC, Internet e Lim

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF): p. 296

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PROVE STRUTTURATE*

Per la valutazione delle prove strutturate si attribuisce un punteggio per ogni esercizio, derivato dalla somma dei punti di ciascun *item*, e quindi si stabilisce un punteggio totale della prova.
I voti saranno derivati dal punteggio conseguito sulla base di fasce predeterminate.
La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale.
Gli altri voti saranno derivati in maniera proporzionale.
Il voto minimo è 3 e viene assegnato per un punteggio uguale o minore al 30% del punteggio totale. Il voto 2 viene attribuito al compito consegnato in bianco o ritirato.
Il voto 1 non viene utilizzato.
Il docente potrà anche decidere di attribuire mezzi voti (3,5 – 4,5 – ecc.) nel caso in cui il punteggio conseguito sia ≥ 5% del punteggio della fascia corrispondente.

I voti sono così determinati:

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**VOTO**	**DESCRIZIONE**
100%	**10**	Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche complete e approfondite
90%	**9**	Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche complete
80%	**8**	Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche buone
70%	**7**	Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche discrete
60%	**6**	**Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche SUFFICIENTI**
50%	**5**	Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche parziali e incerte
40%	**4**	Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche limitate e confuse
≤30%	**3**	Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche gravemente lacunose
Compito in bianco o ritirato	**2**	
	1	(voto non utilizzato)

VOTO IN DECIMI = punteggio conseguito x 10
punteggio totale della prova

Nel caso in cui la prova strutturata contenga anche **una parte *semistrutturata* o un esercizio di *writing*** il punteggio dell' esercizio verrà attribuito utilizzando le relative griglie e specificato nella prova stessa.
Esempio:
QUESTIONS (quesiti a risposta breve – circa 2/3 righe)
TRANSLATION (traduzione di frasi di circa 1/2 righe)
2 punti - per risposta adeguata nel contenuto e corretta nella forma
1 punto - per risposta adeguata nel contenuto, ma non corretta nella forma
Cioè si attribuiscono 1 o 2 punti a risposta - o loro multipli- a seconda del peso che si vuole dare all'esercizio.

IN SINTESI:

PUNTEGGIO
Risposta corretta = 1 / 2 / … punti (come derivato dal punteggio totale dell' esercizio) Risposta errata = 0 punti
Risposta assente = 0 punti
SUFFICIENZA = 60% DEL PUNTEGGIO TOTALE

oppure

*PUNTEGGIO *Risposta corretta = 1 / 2 / …punti (come derivato da punteggio tot. es.) - Risposta errata = 0 punti - Risposta assente = 0 punti*
SUFFICIENZA = 60% DEL PUNTEGGIO TOTALE

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PRODUZIONE SCRITTA*

VOTO	CONOSCENZA ARGOMENTO E PERTINENZA	CORRETTEZZA FORMALE	PADRONANZA LESSICALE	CHIAREZZA E COESIONE DEL TESTO
10 - 9	Contenuto pertinente ed esaustivo, con apporti personali	Corretta	Lessico accurato, vario e ricercato	Ottima
8	Contenuto pertinente, completo ed approfondito	Quasi sempre corretta, con errori non gravi	Lessico appropriato e vario	Buona
7	Contenuto pertinente e completo, ma non approfondito	Generalmente corretta, con errori non gravi	Lessico appropriato	Discreta
6	Contenuto pertinente ed adeguato	Adeguata, con errori che non compromettono la comprensione	Lessico semplice, ma adeguato	Adeguata
5	Contenuto poco pertinente e parziale	Non sempre adeguata con frequenti errori che non compromettono la comprensione	Lessico non sempre adeguato, povero e/o ripetitivo	Poco adeguata
3 - 4	Contenuto poco o per nulla pertinente, frammentario e lacunoso	Non corretta con gravi errori che compromettono la comprensione	Lessico povero e poco appropriato o inappropriato	Inadeguata
2	Verifica consegnata in bianco			
1	Voto non utilizzato			

INGLESE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PROVA ORALE*

VOTO	COMPETENZA COMUNICATIVA	CAPACITA'	CONOSCENZA CONTENUTI SPECIFICI	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO
10	Ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace e disinvolto.	Coglie autonomamente relazioni, anche interdisciplinari, effettuando collegamenti significativi.	Conoscenze ampie, approfondite con apporti personali.	Tutte le strutture sono corrette e ricercate con uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio vario, ricco e preciso
9	Quasi ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace.	Coglie autonomamente relazioni, effettua collegamenti significativi.	Conoscenze complete e approfondite.	Quasi tutte le strutture sono corrette. Impiego di strutture anche complesse e uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio articolato e preciso
8	Buon uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo sicuro e fluente.	Idee esposte in modo organizzato e rielaborato.	Conoscenze buone.	Strutture corrette con uso appropriato dei connettivi.	Uso accurato del linguaggio e della terminologia specifica
7	Discreto uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo generalmente fluente.	Idee esposte in modo ordinato con apprezzabili capacità di sintesi.	Conoscenze discrete.	Strutture generalmente corrette con discreto uso dei connettivi.	Linguaggio appropriato e discreta conoscenza della terminologia specifica
6	Sufficiente - non pregiudica la comunicazione.	Idee principali esposte con rielaborazione semplice.	Conoscenza dei contenuti fondamentali.	Alcuni errori non gravi che non compromettono la comprensione.	Lessico semplice, ma adeguato
5	Non sempre adeguata e che rende il messaggio non sempre chiaro. Si esprime con esitazioni.	Idee esposte in modo meccanico e mnemonico.	Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti	Errori non gravi; capacità di controllare la forma grammaticale parziale.	Lessico non sempre adeguato e ripetitivo
4	Inadeguata e che rende il messaggio confuso. Non riesce a mantenere la comunicazione.	Tentativi di esposizione inadeguati.	Conoscenza lacunosa dei contenuti.	Limitata correttezza morfosintattica.	Lessico poco appropriato e povero
3	Scorretta e incoerente che rende il messaggio indecifrabile.	Tentativi di esposizione molto inadeguati parole isolate.	Scarsa conoscenza degli argomenti.	Molti e gravi errori	Scarsa conoscenza anche della lingua di base

2	Rifiuto dell' interrogazione
1	Voto non utilizzato

INGLESE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PRODOTTO MULTIMEDIALE E SUA ESPOSIZIONE*

	CONTENUTO	ESPOSIZIONE	TESTO SLIDES	GRAFICA	TEMPISTICA E RELAZIONE DI GRUPPO
Livello avanzato (9-10)	Eccellente rielaborazione che dimostra analisi critica e conoscenza elevata del contenuto. Capacità di compiere interessanti riflessioni e collegamenti.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito.	Utilizzo di un linguaggio estremamente corretto, con scelte linguistiche autonome e articolate.	Eccellente organizzazione di testo, immagini, background, font, video, colori	Lo studente dimostra notevole abilità nel relazionarsi con i compagni e l'insegnante, a proporre soluzioni originali e/o coinvolgenti, rispettando perfettamente i tempi assegnati
Livello Intermedio (8-7)	Dimostra una buona rielaborazione personale e ragionamento critico.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico	Dimostra una buona rielaborazione personale linguistica che indica un mastering intermedio	Rielaborazione personale con grafica, testo, immagini e video più che aderenti alle richieste	Lo studente si relaziona in modo propositivo e riesce a risolvere eventuali difficoltà mantenendo sempre un atteggiamento positivo e rispettando complessivamente i tempi stabiliti
Livello Base (6)	Parzialmente completo/in parte aderente alla fonte (internet/libro di testo..)/ aderente alle richieste in maniera sufficiente	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono non chiariti o incongruenti, l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Gli errori linguistici presenti non inficiano la comunicazione ma non dimostrano una competenza brillante, ma passiva rispetto all'utilizzo della lingua	Chiara e aderente alle consegne ma con poca rielaborazione personale – poche immagini/video	Lo studente dimostra la propria volontà a relazionarsi, riesce ad affrontare in modo positivo eventuali difficoltà e a rispettare quasi sempre i tempi stabiliti per l'esposizione
Livello non raggiunto (3-5)	Approssimativo e approfondimento poco adeguato rispetto alle richieste	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica.	Dimostra un linguaggio ricco di errori grammaticali/ dimostra un linguaggio troppo aderente alla fonte (probabilmente o chiaramente preso da lì)	Poco chiara e solo in parte aderente alla consegna con nessuna elaborazione personale	Lo studente dimostra difficoltà a relazionarsi con compagni e insegnanti, a rispettare i tempi

Cittadella, 05/05/2026 Il/La professore/ssa: -

Gli alunni:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meucciefanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal 17/09/2025

Prof.: **Materia:** **Fisica**

Classe: **5** **Sezione:** **DL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Elettrostatica

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.
- Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.
- Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Definire la polarizzazione.
- Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.
- Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.
- Formulare e descrivere la legge di Coulomb.
- Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti e l'elettrizzazione per contatto.
- La carica elettrica e la misura della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- L'elettrizzazione per induzione.
- La polarizzazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, settembre-ottobre, 7 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, dimostrazioni pratiche in classe, testo: Fisica.Verde 2, Ugo Amaldi, Zanichelli

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Campo elettrico

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Definire il concetto di campo elettrico.
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi.
- Definire l'energia potenziale elettrica.
- Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
- Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero.
- Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico.
- Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.
- Descrivere il condensatore piano e definire la capacità di un condensatore.
- Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

- Il vettore campo elettrico.
- Le linee del campo elettrico: il campo di una carica puntiforme, il campo di due cariche puntiformi, il campo elettrico uniforme.
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di potenziale. Gabbia di Faraday.
- Il condensatore piano. La capacità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, novembre-dicembre, 8 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, dimostrazioni pratiche in classe, testo: Fisica.Verde 2, Ugo Amaldi, Zanichelli

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Corrente Elettrica e circuiti

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Definire il concetto di corrente elettrica.
- Definire l'intensità di corrente elettrica.
- Definire la resistenza e la resistività di un conduttore.
- Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi.
- Definire la potenza elettrica.
- Discutere l'effetto Joule.
- Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
- Risolvere i circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.

CONTENUTI DEL MODULO

- L'intensità della corrente elettrica. (pag. 558-560)
- I generatori di tensione.
- I circuiti elettrici.
- Le leggi di Ohm.
- Resistori in serie.
- Resistori in parallelo.
- Lo studio dei circuiti elettrici
- Effetto Joule e potenza dissipata
- Interruttori in serie e parallelo
- la FEM e i circuiti reali

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, dicembre-febbraio, 14 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, dimostrazioni pratiche in classe, laboratorio sui circuiti, testo: Fisica.Verde 2, Ugo Amaldi, Zanichelli

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Magnetismo e fenomeni magnetici

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Definire i poli magnetici.
- Esporre il concetto di campo magnetico.
- Descrivere il campo magnetico terrestre.
- Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.
- Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Descrivere le esperienze di Faraday, Oersted e Ampère.
- Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Descrivere la forza di Lorentz e la legge di Laplace.
- Calcolare il raggio del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme.
- Descrivere il funzionamento del motore elettrico.
- Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete.
- Scegliere e applicare le relazioni teoriche e matematiche corrette per la risoluzione dei singoli problemi.

CONTENUTI DEL MODULO

- Le forze tra i poli magnetici. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Forze tra magneti e correnti. Esperienza di Oersted e Faraday
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico
- La forza su una corrente e su una carica in moto.
- Il campo magnetico di un filo e di un solenoide.
- Il motore elettrico.
- I materiali ferromagnetici e gli elettromagneti

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, febbraio-aprile, 11 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, dimostrazioni pratiche in classe, testo: Fisica.Verde 2, Ugo Amaldi, Zanichelli

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Fisica moderna

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Definire il contesto culturale e filosofico della crisi dei fondamenti di inizio '900.
- Discutere criticamente il rapporto tra meccanica classica e relatività
- Illustrare alcuni degli esperimenti principali della fisica moderna

CONTENUTI DEL MODULO

- La crisi della meccanica classica
- La velocità della luce
- Esperimento di Michelson e Morley, esperimento dell'orologio a luce
- Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi, paradossi
- Cenni di relatività generale (spazio-tempo, lensing)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, maggio, 4 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, dimostrazioni pratiche in classe, slides fornite dal docente.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica orale comprensiva di ripasso.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

LICEO ARTISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA

QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	Livello
2	nullo	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione)	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali)
3	scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente, con scarse competenze. Conoscenze quasi nulle.	
4	gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Presenta conoscenze frammentarie ed evidenzia gravi lacune. Opera in modo spesso scorretto. Solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Conosce poco i fenomeni elettrostatici, le correnti, i campi magnetici e le relazioni che li legano. Riconosce solo qualche caratteristica dell'elettromagnetismo ma non sa individuarne le proprietà essenziali.	
5	insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Opera in modo non sempre corretto. Le conoscenze risultano superficiali ed evidenzia qualche lacuna. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Conosce in modo superficiale le leggi e i teoremi che legano le interazioni tra cariche statiche, tra cariche in movimento nei corpi solidi e tra correnti e campi magnetici. Riconosce le principali leggi della fisica ma solo se guidato ne individua alcune proprietà essenziali. Opera in modo non sempre appropriato con i dati.	
6	sufficiente	<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati. Sa applicare le leggi fondamentali che regolano le interazioni elettrostatiche, il passaggio di corrente nei solidi e i fenomeni elettromagnetici.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e coerente. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti Dimostra di saper applicare la legge di Coulomb, il teorema di Gauss, le leggi di Ohm ed in generale la relazione tra cariche in movimento e campi magnetici.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)
8	buono		
9	ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Riesce a risolvere problemi anche complessi lavorando in autonomia. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso mostrando di saper applicare le relazioni tra cariche statiche, correnti e campi magnetici. <u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre o sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)
10	eccellente		

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.

Cognome e Nome studente ..... Data .....

VOTO: **Firma docente** .....

Cittadella, 9 maggio 2025

Il docente:

I/le rappresentanti:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal 16/09/2025

Prof.: **Materia:** **Matematica**

Classe: **5** **Sezione:** **DL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Funzioni a variabile reale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- determinare il minimo, il massimo, l'estremo inferiore o superiore di un intervallo;
- determinare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi, la parità o disparità di una funzione;
- tracciare grafici di funzioni utilizzando le trasformazioni geometriche;
- stabilire se una funzione è periodica;
- eseguire la composizione di funzioni e analizzare le funzioni composte.

CONTENUTI DEL MODULO

- Insieme dei numeri reali, massimo, minimo, estremo inferiore e superiore, gli intorni di un punto;
- il dominio e il segno di una funzione;
- i grafici delle funzioni elementari e le trasformazioni;
- le proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescente, decrescente, periodica.
- la funzione composta.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, settembre-ottobre, 14 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, utilizzo di Geogebra, testo: "I colori della matematica, Azzurro 5", Sasso, Dea Scuola

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Limiti

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- enunciare la definizione di limite;
- interpretare graficamente un limite;
- calcolare i limiti nelle forme determinate
- enunciare alcuni teoremi sui limiti (unicità e confronto);
- interpretare graficamente i limiti per determinare gli asintoti verticali e orizzontali;
- eseguire il grafico probabile di una funzione

CONTENUTI DEL MODULO

- Definizione formale generale di limite:
  - Definizione particolare con x0 e l finiti - facoltativa
  - Definizione particolare con x0 finito e l infinito - facoltativa
  - Definizione particolare con x0 infinito e l finito - facoltativa
  - Definizione particolare con x0 e l infiniti - facoltativa
- Limiti notevoli di funzioni goniometriche

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, novembre-dicembre, 12 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, utilizzo di Geogebra, testo: "I colori della matematica, Azzurro 5", Sasso, Dea Scuola

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Continuità e asintoti

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite;
- applicare i limiti notevoli al calcolo di limiti di forme indeterminate;
- calcolare limiti all'infinito tramite il confronto tra infiniti.

- stabilire la continuità di una funzione;
- classificare i punti di discontinuità di una funzione;
- enunciare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (teorema degli zeri e teorema di Weierstrass)
- determinare gli asintoti di una funzione;
- eseguire il grafico probabile di una funzione

CONTENUTI DEL MODULO

- Teorema di unicità
- Teorema del confronto
- Risoluzione delle forme indeterminate
- Confronto fra infiniti
- La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- I punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass
- Gli asintoti di una funzione: orizzontale, verticale, obliquo
- Esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, dicembre-febbraio, 17 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, utilizzo di Geogebra, testo: "I colori della matematica, Azzurro 5", Sasso, Dea Scuola

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Derivabilità e derivate

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- La derivata di una funzione in un punto;
- l'interpretazione geometrica della derivata in un punto;
- la continuità e la derivabilità;
- la classificazione e studio dei punti di non derivabilità;
- calcolare la derivata in un punto applicando la definizione;
- calcolare la derivata di funzioni elementari;
- calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione;

- calcolare le derivate delle funzioni logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche;
- enunciare il teorema di Fermat e il teorema di monotonia
- analizzare i punti stazionari;
- definire massimi e minimi relativi e assoluti;
- eseguire il grafico probabile di una funzione

CONTENUTI DEL MODULO

- la derivata in un punto e il rapporto incrementale
- rapporto tra continuità e derivabilità
- la derivata delle funzioni elementari
- l'algebra delle derivate: somma, differenza, prodotto, rapporto, composizione
- classificazione dei punti di non derivabilità (angolosi, cuspidi e flessi verticali)
- punti di massimo e minimo ,
- teorema di Fermat e teorema di monotonia
- criteri di classificazione dei punti stazionari

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

pentamestre, marzo-aprile, 13 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, utilizzo di Geogebra, , testo: "I colori della matematica, Azzurro 5", Sasso, Dea Scuola

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Studio di funzione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- saper illustrare le fasi dello studio di funzione
- eseguire il grafico probabile di una funzione

CONTENUTI DEL MODULO

- fasi dello studio di funzione

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

pentamestre, maggio, 4 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, partecipate, peer instruction, utilizzo di Geogebra, esercitazioni in classe, , testo: "I colori della matematica, Azzurro 5", Sasso, Dea Scuola

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 esercitazione scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE :

LICEO ARTISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA

QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

voto	giudizio sintetico	giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	livello
2	Nullo	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione).	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali)
3	Scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente; manca delle conoscenze di base, anche elementari. Privo di significato parlare di competenze.	
4	Gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Le conoscenze risultano frammentarie. Opera in modo scorretto e presenta gravi lacune. Non riesce a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Commette gravi errori nel determinare il dominio di una funzione e le sue caratteristiche, nel calcolo dei limiti, delle derivate e di semplici integrali. Ha una conoscenza molto frammentaria del concetto di limite, asintoto, derivata, integrale. Presenta molte difficoltà nell'affrontare lo studio di una funzione anche semplice, solo se contestualmente guidato riesce con molta difficoltà a riconoscere qualche elemento della funzione.	
5	Insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Le conoscenze sono superficiali. Opera in modo non sempre corretto poiché ha qualche lacuna pregressa. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Dal grafico di una funzione ne riconosce in modo superficiale le proprietà e le caratteristiche. Sa individuare, se guidato, alcuni elementi che caratterizzano una funzione e il suo studio, ma autonomamente non sempre giunge a situazioni corrette. Conosce in modo superficiale i concetti di limite, derivata e integrale e commette degli errori nel loro calcolo.	
6	Sufficiente	<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà pur avendo ancora qualche dubbio; conosce a livello base le proprietà del calcolo aritmetico, algebrico e analitico. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati. Sa operare con semplici limiti, derivate e integrali. Conosce il concetto di limite, derivata e integrale in particolare dal punto di vista grafico. Sa affrontare, in modo sostanzialmente corretto, lo studio di una semplice funzione determinandone gli elementi fondamentali. Dal grafico di una funzione non complessa sa individuare le sue proprietà e caratteristiche. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	Discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e consapevole. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti. Dimostra di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e di saperli destreggiare nel calcolo di semplici limiti, derivate e integrali, anche in contesti strutturati diversi. Sa affrontare con discreta sicurezza lo studio di una semplice funzione e ricavare e discutere opportune informazioni dal grafico.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)
8	Buono		
9	Ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e infinitesimale. Sa confrontare ed analizzare grafici di funzioni. Sa affrontare, senza esitazioni, lo studio di una funzione non complessa e sa calcolare aree determinate da semplici funzioni. Sa analizzare semplici problemi di ottimizzazione. Riesce a risolvere problemi lavorando in autonomia. <u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa gestire e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)
10	Eccellente		

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.

Cognome e Nome studente ..... Data .....

VOTO: **Firma docente** .....

Cittadella, 9 maggio 2026

Il docente:

I/le rappresentanti:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/2026

PROGRAMMAZIONE SVOLTO da

Prof. **Materia: Filosofia**

Classe 5 Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Kant

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ricostruire il profilo complessivo di un autore;
Articolare le argomentazioni e discuterle criticamente;
Adottare un lessico tecnico adeguato;

CONTENUTI DEL MODULO

Le opere principali e il significato di "critica"; l'Illuminismo secondo Kant; Critica della ragion pura: i tre tipi di giudizio per Kant; rivoluzione copernicana; il significato e lo scopo della prima critica; l'estetica trascendentale e le forme a priori dell'intuizione; tempo e spazio in Kant rispetto a Leibniz e Newton; fenomeni e noumeni; le categorie; la deduzione trascendentale e l'io penso; pensare e conoscere; dialettica trascendentale; le idee della ragione; paralogismi e antinomie (il conflitto necessità/libertà); le critiche all'argomento ontologico e la nozione di essere; Critica della ragion pratica: libertà, dovere, responsabilità; il dovere per Kant a confronto con La banalità del male di Arendt; massime ed imperativi; la legge morale; i postulati della ragione; confronto con Dostoevskij (I fratelli Karamazov) a proposito di Dio come idea morale; confronto con Dostoevskij sui "poveri di spirito"; il dovere più o meno disinteressato: confronto con Aristotele e con Nietzsche; Critica della facoltà di giudizio: giudizi determinanti e riflettenti; la conformità a scopi; i giudizi estetici (piacere, bellezza, sublime) e le loro caratteristiche; il confronto con Gadamer e l'accusa di estetismo; il genio; bellezza aderente e bellezza pura; il libero gioco delle facoltà; arte e arte bella; i giudizi teleologici e la finalità interna.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Settembre/Ottobre, 12h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, *Sinapsi*, vol. 2, La Scuola 2020.
F. Dostoevskij, *I fratelli Karamàzov*, Mondadori 1994, pp. 343-369.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il romanticismo e Hegel

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper costruire un discorso articolato e rigoroso dal punto di vista lessicale;
Saper costruire collegamenti interdisciplinari;
Riconoscere i tratti fondamentali del Romanticismo;

CONTENUTI DEL MODULO

1) Il romanticismo. La nozione di "classico"; nazionalismo e identità linguistica (accenno a Fichte); la concezione romantica della natura; l'importanza della storia; la critica al Neoclassicismo; l'infinito; libertà, assoluto, sentimento, intuizione, *Streben* e *Sehnsucht*; l'arte e le sue potenzialità; il confronto della concezione romantica dell'arte con Kant e Platone; imitazione e creazione; verità e bellezza; Schiller e l'educazione estetica; la filosofia politica dei romantici; le nozioni romantiche di "popolo", "cultura" e "razza" e la loro critica. 2) Hegel. Le somiglianze e le divergenze con Kant e con i romantici; il significato della *Fenomenologia dello Spirito*; astratto e concreto; il concetto di infinito; contraddizione e negazione determinata; la dialettica e i suoi momenti; il sapere assoluto; coscienza, autocoscienza intelletto; la lotta per il riconoscimento e la dialettica servo/padrone; la coscienza infelice; la ragione e la dialettica volontà individuale/generale (cenni).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Novembre 12h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, riflessioni individuali attraverso compiti a casa, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, *Sinapsi*, vol. 2, La Scuola 2020.
G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, Mondadori 1972, pp. 134-147, 249-250, 288, 424-425, 560, 632-634, 714-715, 1186.
G.F.W. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Bompiani 2000/2013, pp. 55-61, 69.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1, verifica scritta.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Marx

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Utilizzare il lessico specifico;
Saper riconoscere l'ideologia di un discorso;
Saper applicare una lettura marxista della storia;
Sviluppare un proprio pensiero critico e argomentato su diversi argomenti
contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
Valorizzare l'importanza della prassi;

CONTENUTI DEL MODULO

Il contesto storico di Marx: la seconda rivoluzione industriale, le trasformazioni dei processi produttivi; i critici di Hegel: confronto tra Marx, Kierkegaard e Schopenhauer; l'undicesima tesi su Feuerbach e il rapporto teoria/prassi; il pensiero socialista del XVIII secolo (Proudhon, Owen, Blanqui, Saint Simon, Fourier) e le critiche di Marx; il rapporto con Hegel e la critica allo spirito oggettivo; il Manifesto del partito comunista e la concezione della borghesia e del proletariato; il materialismo storico; l'ideologia e la critica alla dottrina borghese dei diritti naturali; Il capitale e il confronto con gli economisti classici; il modello di produzione antecapitalistico e capitalistico; la merce e il suo valore; plusvalore e sfruttamento; alienazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Dicembre/Gennaio/Febbraio, 13h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, riflessioni individuali attraverso compiti a casa, testi a cura del docente, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, Sinapsi, vol. 3, La Scuola 2020.
F. Engels, K. Marx, *Manifesto del partito comunista*, Einaudi 1962, pp. 106-117, 147-153.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1, interrogazione.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Nietzsche e Freud

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper contestualizzare Nietzsche e Freud entro la "crisi delle certezze";
Riconoscere i ragionamenti e le critiche di Nietzsche alla cultura europea;

Riconoscere l'importanza della sessualità;

CONTENUTI DEL MODULO

1) Nietzsche. La vita, le fasi del suo pensiero; Nietzsche e il nazismo; La nascita della tragedia, la concezione tragica dell'esistenza; apollineo e dionisiaco; la critica alla cultura classica; Socrate, Euripide e la morte della tragedia; verità e menzogna; Platone e il cristianesimo; genealogia della morale; Nietzsche e il nichilismo; il confronto con Schopenhauer; la morte di Dio; l'oltreuomo; eterno ritorno, volontà di potenza. 2) La formazione medica, gli studi sull'isteria e l'ipnosi; le due topiche della psiche umana; lo sviluppo della psiche; le metodologie della psicoanalisi; *libido* e sublimazione; la teoria della sessualità e il suo sviluppo; il complesso edipico; il tabù dell'endogamia; Il disagio della civiltà.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Marzo/Aprile 11h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, riflessioni individuali attraverso compiti a casa, testi a cura del docente, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, *Sinapsi*, vol. 3, La Scuola 2020.
U. Galimberti, *Il disagio dei giovani nell'età del nichilismo*, Doppiozero 18/06/2020.
F. Nietzsche, *La gaia scienza,* Adelphi 1965 e 1977, af. 125, 341.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1, interrogazioni

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Filosofia e scienza

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper individuare e instaurare un collegamento interdisciplinare;
Saper coniugare pensiero scientifico e pensiero filosofico;

CONTENUTI DEL MODULO

1) L'infinito tra matematica e filosofia. La complessità dell'infinito: i paradossi del continuo in Zenone e l'impossibilità del regresso all'infinito; l'infinito e gli insiemi numerici (N, Q, R); l'approccio insiemistico all'infinito in matematica e la scissione con la geometria euclidea; Cantor e il suo teorema; dimostrazione dell'equipollenza tra insiemi infiniti; primo e secondo argomento diagonale; cardinalità e numeralità; transfinito, infinito attuale e ordinalità. 2) L'immagine scientifica della scienza nel '900. La crisi dei fondamenti e il paradosso delle classi di Russel; dalla scienza classica alla scienza contemporanea; la crisi dei fondamenti e la frammentazione della realtà; i fenomeni che sfuggono alla fisica classica; l'ipotesi relativistica e l'indeterminazione; cenni all'approccio logicistico del Circolo di Vienna e la critica del secondo Wittgenstein; Popper e il falsificazionismo; le critiche di Kuhn; la materia oscura e i limiti tecnici ed economici dell'astronomia moderna.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Dicembre (2h); Aprile (1h); Maggio (1h).

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente e del prof. di fisica

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Per questo modulo non sono previste verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza di tematiche e teorie	Nessuna risposta, consegna in bianco o svolgimento con risorse non consentite.	Non pertinenti e molto lacunose	Scorrette e confuse	Parziali e imprecise	Corrette ed essenziali	Corrette e quasi sempre approfondite	Complete, appropriate e approfondite	Corrette, complete e dettagliate	Complete, originali e rigorose
Proprietà linguistica e correttezza espositiva		Esposizione frammentaria o assente, lessico inappropriato	Esposizione stentata, lessico impreciso	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato ed efficace	Esposizione fluida, discorsiva, lessico efficace e brillante.
Competenza rielaborativa		Organizzazione Concettuale assente o incoerente	Organizzazione concettuale e incompleta e confusa	Organizzazione concettuale e parziale e non sempre coerente	Organizzazione concettuale e essenziale, ma corretta	Organizzazione concettuale e coerente	Organizzazione concettuale e completa e coerente	Organizzazione concettuale e, completa, coerente e autonoma	Organizzazione concettuale e organica, originale e brillante
Competenza argomentativa		Nessuna o limitata ricostruzione argomentativa	Difficoltà nell'individuare le tesi	Difficoltà nella distinzione e tra tesi e loro giustificazione	Ricostruzione essenziale di tesi, considerazioni coerenti	Ricostruzione di tesi, considerazioni coerenti	Ricostruzione e dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
Cifra	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Cittadella 7/5/2026

Il professore:

Le rappresentanti di classe

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Prof./ssa

Materia Scienze Motorie e Sportive

Classe 5 Sezione DL

n. ore settimanali 2

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA PERCEZIONE DI SE', SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Scoprire i benefici della pratica motoria e la capacità di eseguire un'attività fisica adeguata ad una completa maturazione personale, al fine di far acquisire allo studente molteplici abilità trasferibile ad un qualunque contesto di vita. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni ed inoltre di assumersi la responsabilità delle proprie azioni nei confronti del gruppo.

CONTENUTI DEL MODULO

Attività pratica in palestra ed esecuzione di semplici test sulle capacità condizionali: Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Intero anno scolastico.

METODI E STRUMENTI

Esercitazioni pratiche e test motori codificati, svolti individualmente .
Pratica di sport individuali e di squadra. Dimostrazione, analisi e confronto con i pari nel corso dell'attività.
Partecipazione al Progetto "Racchette in classe" (2 ore di Tennis e 2 ore di Pickleball) con l'esperto esterno

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

3 verifiche pratiche e una teorica nel primo trimestre ottobre/novembre/dicembre.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le abilità tecniche (fondamentali) dei principali giochi e sport individuali e di squadra. Conoscere tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati . Conoscere il fair play, la terminologia specifica, i fondamentali e gli elementi principali del regolamento tecnico di alcune discipline sportive. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport, sviluppando attitudini a ruoli definiti . Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. Sperimentare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo dello sport e dell'attività fisica.

CONTENUTI DEL MODULO

Attività pratica in palestra.
Teoria su Fair Play e Sport di squadra .Definizione, significato,opportunità offerte dal Fair Play. Conoscenza e pratica delle attività sportive: approfondire i fondamentali. Gesti tecnici specifici degli sport affrontati8 Pallavolo, Basket)
Regole e strategie tattiche di base nei giochi tradizionali, nei giochi presportivi e propedeutici agli sport di squadra e individuali.
Partecipazione (volontaria) ai progetti sportivi dell'istituto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Intero anno scolastico

METODI E STRUMENTI

Esercitazioni pratiche in palestra . Metodo: globale e analitico, stile di insegnamento induttivo con problem solving deduttivo, peer teaching. Strumenti: piccoli e grandi attrezzi, libro di testo, video e slide.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 prove pratiche e una verifica orale novembre/ gennaio/ marzo.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i principi fondamentali ed i comportamenti idonei per la sicurezza e il primo soccorso. Conoscere le informazioni principali sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, alcool). Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisico . Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. Scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici corretti. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DEL MODULO

Regolamento di educazione fisica, comportamento da tenere in palestra e terminologia specifica. Cenni di anatomia e biomeccanica.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre 2 ore settembre/ Secondo quadrimestre 2 ore Aprile.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale dialogata. Strumenti: libro di testo , slide. Video.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica orale 2 quadrimestre/maggio.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza, pure in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali. Essere in grado di utilizzare consapevolmente la tecnologia digitale per il miglioramento delle personali prestazioni. Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive e le norme di comportamento in ambiente naturale. Conoscere con consapevolezza l'ambiente tecnologico e il corretto utilizzo della rete. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. Sviluppare l'utilizzo di attrezzi, materiali e strumenti tecnologici/informatici nell'attività motoria e sportiva

CONTENUTI DEL MODULO

Attività sportiva in ambiente naturale, giochi sportivi di squadra e tradizionali in campi improvvisati fuori palestra,(Beach volley, Baseball).
Lezione teorica guidata sul rispetto dell'ambiente,

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

4 ore nel 2 quadrimestre Aprile/maggio

METODI E STRUMENTI

Confronto tra pari, lezione guidata, problem solving, peer tutoring. Materiale sportivo per attività sportiva all'aperto.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica pratica nel secondo quadrimestre maggio

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

Vengono adottate le Griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Scienze Motorie e sportive presenti nel PTOF.

Cittadella, 6/05/2026 Prof./ssa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
2	• Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico; • Consegna della verifica scritta in bianco
3	• Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico • Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
4	• Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
5	• Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina
6	**Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina:** • Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina
7	• Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo • Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica
8	• Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesta; uso della terminologia tecnica appropriata
9	• Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza • Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata
10	**Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati:** • Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia • Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale

N.B.
Si vuole evidenziare che per alcune valutazione pratiche si utilizzano delle griglie nazionali (spesso comunque adattate al contesto scolastico) proposte e aggiornate dal CONI. In queste griglie, ad una prestazione motoria oggettiva cronometrata o misurata dal docente, corrisponde una valutazione.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof. ssa

Materia Storia dell'Arte

Classe 5 **Sezione** DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA STAGIONE DEL ROMANTICISMO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico. Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici. Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorfles, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo – Edizione Blu
Da Pag. 228 e ss.

ROMANTICISMO: la poetica e contesto storico culturale.
Il Romanticismo tedesco.
Caspar D. Friedrich: *Monaco in riva al mare*; *Abbazia nel querceto*; *Viandante sul mare di nebbia*.

Il Romanticismo inglese.
John Constable: *Il carro di fieno.*
William Turner: *Pioggia vapore velocita'*.

Romanticismo francese.
Théodore Gericault: *La Zattera della Medusa.*
Eugéne Delacroix: *La Libertà guida il popolo.*

Romanticismo italiano.
Francesco Hayez: *I Profughi di Parga*; *Malinconia; Il bacio*; *Ritratto di Alessandro Manzoni.*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre: Settembre/Ottobre – 6 h.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata, brainstoriming, domande mirate con lo scopo di verificare la partecipazione degli studenti alla lezione e la progressiva acquisizione dei contenuti proposti. Compiti finalizzati al consolidamento dell'autonomia nella lettura dell'opera d'arte.
Strumenti utilizzati: materiali elaborati dalla docente, come PowerPoint; libri di testo; vario materiale iconografico; risorse web.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico.
Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici.
Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorfles, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo – Edizione Blu
Da Pag. 260 e ss.

Françoise Millet: *le Spigolatrici di grano*; *Il seminatore*; *L'Angelus*.
Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*; *Funerale a Ornans; L'atelier del pittore* (manifesto di poetica del Realismo).
Honorè Daumier: *Vagone di Terza classe*.

I Macchiaioli.
Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*; *In Vedetta; La rotonda Palmieri*.
Silvestro Lega: *La visita*; *Il pergolato*.

IMPRESSIONISMO.
Edouard Manet: *La colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergère*.
Claude Monet: *Impressione, sole nascente*; *La Grenouillère*; i grandi cicli - Le *Cattedrali di Rouen*; le *Ninfee*.
August Renoir: *La Grenouillère; La colazione dei canottieri*; *Ballo al Moulin de la Galette*.
Edgar Degas: *L'assenzio*; *La lezione di danza*; *Piccola danzatrice di quattordici anni*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre: Ottobre/Novembre – 12 h.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata, brainstoriming, domande mirate con lo scopo di verificare la partecipazione degli studenti alla lezione e la progressiva acquisizione dei contenuti proposti. Compiti finalizzati al consolidamento dell'autonomia nella lettura dell'opera d'arte.
Strumenti utilizzati: materiali elaborati dalla docente, come PowerPoint; libri di testo; vario materiale iconografico; video e risorse web.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

VERSO IL NOVECENTO: IL POSTIMPRESSIONISMO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico.
Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici.
Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorfles, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo – Edizione Blu
Da Pag. 311 e ss.

Urbanistica: la città della rivoluzione industriale (cenni). L'Architettura delle Esposizioni Universali. Parigi: la *Torre Eiffel*.

Libro di testo: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, *Capire l'arte*, Vol. 5, Dal Postimpressionismo a oggi – Edizione Blu
Da Pag. 18 e ss.

Georges Seurat: *Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Auvers-sur-Oise; Natura morta con mele e arance; La montagna Sainte Victoire vista da Les Lauves*; *Giocatori di carte*.

Paul Gauguin, *Cristo giallo*; *Visione dopo il sermone*; *Ia Orana Maria*.

Vincent van Gogh, *I Mangiatori di patate*; *La camera da letto*; *I Girasoli*; *La Chiesa di Auvers-sur-Oise; La notte stellata; Volo di corvi in un campo di grano*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre - Novembre/Dicembre/Gennaio – 12 h

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate. Consolidamento (tramite esercizi di vario tipo concernenti la rielaborazione dei contenuti appresi) di un metodo di studio finalizzato all'acquisizione dell'autonomia nella lettura-fruizione dell'opera d'arte; visione di vario materiale iconografico e di video (messi a disposizione degli alunni su Classroom).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA SCULTURA POSTIMPRESSIONISTA.
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico.
Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici.
Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, *Capire l'arte*, Vol. 5, Dal Postimpressionismo a oggi – Edizione Blu
Da Pag. 51 e ss.

Scultura Postimpressionista.
Medardo Rosso: *Aetas Aurea* ('L'età dell'oro'); *Ecce Puer* ('Ecco il giovane').

Auguste Rodin: *Età del bronzo; Fugit amor* ('Amore che fugge'); *La Porta dell'Inferno*.

Divisionismo italiano.
Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

SECESSIONISMO E ART NOUVEAU.

Edvard Munch: *La bambina malata*; *La morte nella stanza*; *Vampiro*; *Madonna*; *L'urlo*; *Il bacio*.

La Secessione di Vienna.

Gustav Klimt: *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione; *Il bacio*; *Le tre età della donna*; *Giuditta II*.

Art Nouveau: il contesto storico-culturale.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO.

ESPRESSIONISMO.
Francia: i *Fauves*.
Henri Matisse: *Donna con cappello*; *Lusso, calma e voluttà*; *La riga verde (Madame Matisse)*; *Ritratto della moglie dell'artista*; *La gioia di vivere*; *La danza*.

Espressionismo tedesco: il gruppo *Die Brücke*.
Ernst Ludwing Kirchner: accenni.
La *Mostra d'arte degenerata* del 1937.

CUBISMO.
Pablo Picasso.
Il periodo Blu; il periodo Rosa: accenni.
Les Demoiselles d'Avignon; *Donna con chitarra (Ma jolie)*; *Natura morta con sedia impagliata*; *Guernica*.

Georges Braque: *Il portoghese (L'emigrante)*.

FUTURISMO.
Umberto Boccioni: *La città che sale*; *Materia*; *La strada che entra nella casa*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*; *Bambina che corre sul balcone*; *Lampada ad arco*.

METAFISICA
Giorgio de Chirico: *L'enigma dell'ora*; *Canto d'amore*; *Ettore e Andromaca*; *Le muse inquietanti*.

SURREALISMO
Origine e poetica.
Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Gennaio/Maggio – 42 h.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata, brainstoriming, domande mirate con lo scopo di verificare la partecipazione degli studenti alla lezione e la progressiva acquisizione dei contenuti proposti. Compiti finalizzati al consolidamento dell'autonomia nella lettura dell'opera d'arte.
Strumenti utilizzati: materiali elaborati dalla docente, come PowerPoint; libri di testo; vario materiale iconografico; video e risorse web.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di Storia dell'Arte, che si trova nel PTOF di questo Istituto scolastico, nella sezione Curricoli d'Istituto e Griglie, alla pagina 61.

Cittadella, 09/05/2026

La professoressa:

Le rappresentanti di classe degli alunni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia Religione**

Classe Quinta Sezione D L

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La maturità umana e la sua relazione con le scelte valoriali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riflettere sul concetto di maturità e orientarsi verso il superamento di atteggiamenti superficiali e comportamenti immaturi. Essere consapevoli dei condizionamenti che bloccano l'esercizio effettivo della libertà interiore.

CONTENUTI DEL MODULO

-la descrizione della personalità umana
-l'evoluzione della personalità secondo una traiettoria a tappe o stadi di sviluppo
-l'educazione alla responsabilità individuale e sociale come presupposto per la formazione di persone mature.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Ottobre-novembre: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrato.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'amore come realizzazione personale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Divenire consapevoli del fatto che la religione non reprime il corpo e che la capacità di amare in modo oblativo segna il vertice della maturazione umana.
Gli studenti dovranno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;

CONTENUTI DEL MODULO

- L'amore nel Nuovo Testamento: l'Inno alla carità di San Paolo.

- I vari tipi di amore secondo Eric Fromm
- La capacità di amore oblativo come vertice della maturazione umana

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Dicembre-febbraio: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'arte della scelta

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ascoltare le voci che ci si muovono dentro e spingono in direzioni diverse, talora opposte. Sviluppare consapevolezza e senso critico. Implementare la capacità di discernimento. Assumere un atteggiamento attivo difronte alle scelte che si prospettano. Coltivare la speranza.

CONTENUTI DEL MODULO

-Conoscersi per orientarsi. Il discernimento: le risorse interiori, le voci affidabili e quelle inaffidabili
-Creare e coltivare speranza attraverso:
-*Il controllo*, che ci consente di avere in mano la nostra vita e di poter decidere il nostro destino.
-*I valori*, che ci spingono a cercare qualcosa di importante per cui impegnarci, un miglioramento per cui valga la pena di lottare.
-*Le comunità* che ci fanno sentire di appartenere a un gruppo che dà a certe cose lo stesso valore che diamo noi, e si impegna al fine di ottenerle.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Marzo-aprile: 4 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati, e compilazione di questionari.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il dibattito tra scienza e fede

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Confrontare la teoria creazionista e quella evoluzionista per coglierne i possibili punti di convergenza
Acquisire consapevolezza del fatto che la scienza non nega Dio e che il criterio di demarcazione tra proposizioni scientifiche e non scientifiche non coincide con il criterio di significatività.

CONTENUTI DEL MODULO

- Scienza e fede da Einstein a Fabiola Gianotti: posizioni di scienziati atei e credenti sui temi dell'evoluzionismo
- La natura procede per selezione ma anche per costruzione: il percorso evolutivo dal semplice al composto-complesso-organizzato.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio : 2 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questonari.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO
TITOLO DEL MODULO

L'ateismo nelle sue principali manifestazioni filosofiche

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il fenomeno dell'ateismo e le sue principali teorizzazioni. Confrontarsi con la visione atea dell'esistenza e con alcune sue possibili derive nichiliste. Valutare l'importanza del confronto con chi non crede nell'ottica del rispetto reciproco.

CONTENUTI DEL MODULO

-L'ateismo e le sue principali teorizzazioni
-Marx
-Feuerbach
-Nietzche e la volontà di potenza

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio: 2 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questonari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il concetto di Dio nella teologia ebraica, protestante e cattolica del secondo '900

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i contenuti principali del messaggio cristiano e possedere alcune nozioni sul concetto di Dio come è andato maturando alla luce degli eventi che hanno segnato il '900.

CONTENUTI DEL MODULO

-Il concetto di Dio dopo Auschwitz
-Quale Dio? Dall'idolo metafisico al Dio sofferente.
- Onnipotenza e fragilità di Dio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio-giugno: 2 ore

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questonari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Ha maturato un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 15/05/2026

Il professore:

I rappresentanti di classe

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa **Materia: Letteratura italiana** **Classe 5^** **Sezione DL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DANTE, PARADISO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale.
Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...)
Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Dante, lettura di alcuni canti del Paradiso dall'antologia in adozione: canti I; II; III; XXX; XXXIII – parallelismo col '900: Ezra Puound, *Costruire l'universo*; Eugenio Montale, *Lo sai debbo riperderti e non posso* (letture novecentesche presenti nell'antologia in adozione)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Marzo 2026

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi e di scrittura creativa

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta. Alcune interrogazioni

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LEOPARDI, IL PENSIERO SI FA POESIA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità

CONTENUTI DEL MODULO

Giacomo Leopardi: la poesia, la prosa, il tu, il pensiero poetante. Testi: L'infinito, Ultimo canto di Saffo, Canto notturno, A Silvia, A se stesso, La ginestra; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo tra Tasso e il suo Genio familiare.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-ottobre 2025

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi, seminariale

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta e verifica orale per alcuni studenti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Positivismo, naturalismo, verismo, simbolismo, decadentismo, dandismo: la nascita della modernità, dell'industria culturale e della società di massa e impatto sui linguaggi dell'arte.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità

CONTENUTI DEL MODULO

Introduzione al periodo: Darwin, il darwinisimo sociale, la scoperta della psicanalisi (letture da Freud) e il suo impatto sull'arte. Flaubert, M.me Bovary. Baudelaire: lettura di spleen, la perdita dell'aureola, corrispondenze, l'albatros. I poeti maledetti, il parnassianesimo, il simbolismo: lettura di L'arte possente, Vocali, Il poeta veggente. Il fonosimbolismo. Il dandismo, lettura da O.Wilde nel manuale.
D'Annunzio: un dandy? La vita come opera d'arte per il mercato intellettuale; il superomismo riletto, il rapporto col fascismo. Lettura di: *Il piacere* (integrale per l'estate; in classe: incipit, *il ritratto di Andrea Sperelli*, *l'asta*, conclusione); Alcyone (*La sera fiesolana*). Visita al Vittoriale.
La prosa del decadentismo: Flaubert, Dostoevskij, il naturalismo francese (lettura da "il romanzo sperimentale"; Zola progressista e l'affaire Dreyfus); letture da l'origine della specie, da Taine, da Il manifesto della razza.
Verga, poetica e opere. Lettura di: *Rosso Malpelo*, *Prefazione ai Malavoglia*, *La famiglia*, *la tragedia*, *il ritorno e l'addio di 'Ntoni*. Lavoro di gruppo con restituzione (in presenza o tramite podcast) delle novelle: *la lupa*, *fantasticheria*, *pentolaccia*, *Nedda*, *la roba*. Lettura di *La morte di Gesualdo*. Il discorso indiretto libero.
Pascoli, poetica e opere. Lettura di: *Il fanciullino*, *Myricae*, *X agosto*, *il lampo-il tuono*, *il gelsomino notturno*, *digitale purpurea*.
I crepuscolari, Preludio di bano antologizzato
Letteratura italiana popolare. Pinocchio, lettura di bano antologizzato

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Novembre 2025-febbraio 2026

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi, seminariale, cooperative learning, elaborazione di podcast

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche orali per alcuni studenti; podcast/laboratorio in cooperative learning di analisi testuale per tutti gli studenti; verifica scritta per gli studenti che hanno scelto la traccia pascoliana della prima simulazione di seconda prova.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La prosa di inizio '900

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità

- saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.
- PRODURRE TESTI
- saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, senza errori grammaticali gravi (ortografici, morfosintattici), usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso.
- saper prendere appunti
- saper passare dagli appunti e dalla scaletta alla relazione (orale/scritto);
- saper costruire testi di varia tipologia (lettere, temi, commenti ecc.) espositivo-argomentativi contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento afferente le discipline di studio;
- saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (classe III: pochi dati e documenti; classe IV: pluralità di dati e documenti, confronto tra autori, testi. fenomeni diversi; classe V: analisi di fenomeni e confronti alla luce di giudizi critici), e in particolare (commenti, recensioni ecc.)
- saper spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo; saper produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e corretti, facendo capire la propria posizione
- saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e alle aree richieste dall'esame di stato.

CONTENUTI DEL MODULO

Analisi di tracce; messa a punto, per induzione e per deduzione, delle caratteristiche proprie della tipologia B e C e dei testi autentici di tipo espositivo-argomentativo; redazione di testi. Progetto "A scuola di giornalismo" e partecipazione, facoltativa, al "Premio Giorgio Lago".

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Tutto l'anno

METODI E STRUMENTI

Laboratorio di scrittura in presenza e su Classroom, svolto in modalità sia corale, sia individuale, sia in modalità cooperativa. Acquisizione di materiali digitali e/o di testi paralleli al programma di storia della letteratura o contemporanei, analisi di tracce della prima prova della maturità.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

3 in tutto l'anno (1 nel trimestre, 2 simulazioni di prima prova nel pentamestre)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Per lo scritto e l'orale di italiano e storia e per la redazione di prove scritte di tipologia A, B e C: , si vedano gli allegati.

Cittadella, 09/05/2026

Il/La professore/ssa:

Le rappresentanti di classe:

CONTENUTI DEL MODULO

Proust, Freud, Surrealismo, lettura dei brani antologizzati nel manuale. Le avanguardie. Il flusso di coscienza.
Svevo, poetica e studio de La Coscienza di Zeno; lettura di tutti i brani proposti dal manuale tratti da *La Coscienza di Zeno*.
Pirandello, poetica e opere (il saggio *l'umorismo*, le novelle, il *Fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e Centomila* e del teatro i *sei personaggi*); lettura dei brani antologizzati tratti da *L'umorismo*; lettura di: *Il treno ha fischiato*; tutti i brani antologizzati tratti dal *Fu mattia Pascal* compreso "Lo strappo nel cielo di carta" dall'edizione digitale del manuale; lettura della conclusione di *Uno, nessuno, centomila*; del brano antologizzato tratto dai *Sei personaggi in cerca di autore*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

febbraio-aprile 2026

METODI E STRUMENTI

Flipped classroom, lezione frontale, interattiva, laboratorio testuale, laboratorio di scrittura creativa (flusso di coscienza).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche orali per alcuni studenti. Verifica scritta per gli studenti che hanno scelto la traccia pirandelliana nella seconda simulazione di prima prova.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La poesia del '900

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità

CONTENUTI DEL MODULO

Il futurismo paroliberista, lettura del manifesto e del manifesto tecnico della letteratura; di Govoni, Il palombaro; di Soffici, Crocicchio; il crepuscolarismo, poetica e clima culturale, lettura di Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; la metrica libera; la poesia in frammenti e cenni all'ermetismo.
Ungaretti, poetica e opere; lettura di: Il porto sepolto, Soldati, Fratelli (con critica delle varianti tra la redazione del '16 e quella del '42), Veglia, Mattina, I fiumi, Cessate di uccidere i morti.
Montale, introduzione (da concludersi a maggio)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Aprile-maggio

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, modalità seminariale, flipped classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche orali per alcuni studenti

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Testualità. Ripasso delle tre tipologie della Prima Prova di Maturità.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- saper collegare i dati individuati o studiati
- saper fare confronti fra testi e problemi
- saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato
- saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;
- saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.)
- saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa **Materia: Storia** **Classe 5^** **Sezione DL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Tempi moderni. Dalla *belle epoque* alla grande Guerra

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper analizzare e distinguere fonti e brani storiografici riconoscendo diversi modelli interpretativi;
• Saper ricostruire un fenomeno storico evidenziando la relazione tra gli eventi;
• Saper cogliere il carattere problematico della storia;
• Saper individuare in autonomia i fatti significativi che hanno costruito la memoria storica degli Stati nazionali europei;
• Saper cogliere in prospettiva storica il presente come mediazione tra passato

CONTENUTI DEL MODULO

La rivoluzione industriale, il movimento operaio, l'imperialismo e la conflittualità europea dentro e ai margini del continente; la Grande Guerra; la rivoluzione comunista; il disastro del primo dopoguerra e il biennio rosso

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-gennaio 2026

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi, analisi di fonti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta e 1 verifica orale per alcuni studenti

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'Europa tra le due guerre. Il fascismo, il nazismo e lo stalinismo, l'Europa divisa e incerta tra totalitarismi e democrazia

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper analizzare e distinguere fonti e brani storiografici riconoscendo diversi modelli interpretativi;
• Saper ricostruire un fenomeno storico evidenziando la relazione tra gli eventi;
• Saper cogliere il carattere problematico della storia;
• Saper individuare in autonomia i fatti significativi che hanno costruito la memoria storica degli Stati nazionali europei;

• Saper cogliere in prospettiva storica il presente come mediazione tra passato

CONTENUTI DEL MODULO

Il fascismo, il nazismo e lo stalinismo, l'Europa divisa e incerta tra totalitarismi e democrazia. La grande depressione e il new deal.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Il periodo: Febbraio-Aprile 2026

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi. Cooperative learning con elaborazione di podcast, analisi di fonti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta. Podcast. Verifiche orali

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La seconda guerra mondiale e la ricostruzione, le tappe dell'integrazione europea, la guerra fredda (da concludersi a maggio)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper analizzare e distinguere fonti e brani storiografici riconoscendo diversi modelli interpretativi;
• Saper ricostruire un fenomeno storico evidenziando la relazione tra gli eventi;
• Saper cogliere il carattere problematico della storia;
• Saper individuare in autonomia i fatti significativi che hanno costruito la memoria storica degli Stati nazionali europei;
• Saper cogliere in prospettiva storica il presente come mediazione tra passato

CONTENUTI DEL MODULO

La seconda guerra mondiale

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Maggio 2026

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, cooperative learning, analisi di fonti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche orali

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione per l'orale e per lo scritto di storia: in allegato

Cittadella, 09/05/2026

Il/La professore/ssa:

Le rappresentanti di classe:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

CLASSE V DL indirizzo Arti Figurative n. ore 33

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL VALORE DELLA COSTITUZIONE - INTEGRAZIONE EUROPEA: L'ONU

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese ed i valori espressi nella Costituzione. -Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica è indicatore significativo della democrazia. -Riconoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. -Conoscere l'interdipendenza tra le diverse realtà sociali e comprenderne l'inevitabilità

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H
Costituzione italiana Art. 7: Patti lateranensi e loro revisione Tappe dell'integrazione europea (senza valutazione specifica)	STORIA	4
L'Unione Europea (partecipazione a progetto di Istituto, senza valutazione specifica);	ITALIANO	2

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LIBERAMENTE RESPONSABILI

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese nel rispetto del patrimonio culturale -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	Conoscere il valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile. Conoscere alcuni problemi esistenziali e politici, morali, sociali e scientifici che toccano la dignità della persona per partecipare al dibattito culturale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H
I diritti umani: la Carta dei diritti fondamentali dell'UE e la Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU Art 37 PARITA' DI GENERE (British suffragists) Reading Comprehension sui temi proposti e traduzione dei documenti Art. 2 e 11 della costituzione e documento "costituzione dell'UNESCO" del 1947;	ITALIANO INGLESE DISC. PITTORICHE	4 3 6
Il pensiero femminista e il marxismo. Sesso e genere; la critica al concetto di "natura umana"; performatività del genere: Butler e Mead; le discriminazioni di genere; lo sfruttamento del corpo della donna; il lavoro domestico non retribuito; emancipazione dai mezzi di riproduzione (Haraway, cenni al *Manifesto cyborg*) e riappropriazione dei mezzi di riproduzione; Marcuse e la tecnologia al servizio delle donne; marxismo e femminismo: Dalla Costa, James e Federici; il controllo del corpo femminile; il caso dell'aborto; il nesso capitalismo-fascismo-patriarcato; il femonazionalismo (Farris); islamofobia e femminismo.	Filosofia	6

corpo femminile; il caso dell'aborto; il nesso capitalismo-fascismo-patriarcato; il femonazionalismo (Farris); islamofobia e femminismo.		

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning
Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe
Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

TUTELA DEL PATRIMONIO DELL'ARTE

OBIETTIVO DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali. -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese nel rispetto del patrimonio culturale -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	Conoscere come operare a favore di uno sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning
Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe
Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

Nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

ECOSOTENIBILITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Adottare stili di vita responsabili: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere come rispettare l'ambiente, curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	h
EDUCAZIONE AMBIENTALE: fonti di energia e vari tipi di inquinamento; lotta al cambiamento climatico. Risparmio energetico e riciclo, anche e soprattutto in relazione al funzionamento di AI generative e LLM. Art.9 Art.33 Art. 34	FISICA	3
	DISCIPLINE E LABORATORI DI INDIRIZZO LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	2
Sostenibilità ambientale della produzione artistica: riflessione attraverso l'analisi del documentario sul marmo di Carrara, con attenzione all'impatto dell'estrazione sul paesaggio, sulle risorse naturali e sul bene comune.		

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

Nucleo concettuale CITTADINANZA DIGITALE

5 ° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO:

GENERAZIONE DIGITALE RESPONSABILE

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Mettere in atto le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. -Esercitare le azioni in linea con i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. -Agire in rete usando tecnologie digitali in modo da evitare i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;	Modalità appropriate di comunicazione e interazione, informazione e partecipazione -Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete. Come utilizzare le risorse della rete per esprimersi e informarsi in modo consapevole

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning
Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe
Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE/ EDUCAZIONE ALLA SALUTE,

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

Comprendere il significato e il ruolo della Protezione Civile in Italia. Riconoscere i principi di solidarietà, responsabilità e partecipazione civica nella gestione delle emergenze. Conoscere le principali tipologie di rischio presenti sul territorio (idrologico, sismico, incendi, industriale, ecc) Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli in situazioni di emergenza .

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPLINA	H
Tipologie di rischio: • Rischi naturali: sismico, vulcanico. Idrogeologico, incendi boschivi. • Rischi antropici: industriale, ambientale . Sanitario. 1. Comportamenti corretti in caso di emergenza 2.Cosa fare in caso di terremoto, alluvione, incendio. 3. L'importanza dei piani comunali di protezione civile. 4. Il ruolo del cittadino e della scuola 5. Educazione alla prevenzione e alla cittadinanza attiva.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3

METODI E STRUMENTI

Lezione dialogata con presentazione multimediale (slide o video del Dipartimento di Protezione Civile). Discussione guidata su esempi reali (es. alluvioni o terremoti recenti). Mini quiz o scheda di verifica finale

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

Nucleo	INDICATORI / OBIETTIVI	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE e LEGALITA'	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e come parteciparvi attivamente -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e il Diritto del lavoro - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	AVANZATO	Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	9-10
		NTERMEDIO	Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	7-8
SVILUPPO SOSTENIBILE	-17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. – Cogliere i comportamenti che sono a salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. -Conoscere cosa favorisce e promuove la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti,il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. -Saper Tutelare l'identità, le produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari.	BASE	Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze	6-6.5
		QUASI RAGGIUNTO	Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	5-5.5
CITTADINANZA DIGITALE	-Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. -Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). -Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. -Creare e gestire l'identità digitale,	NON RAGGIUNTO	Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	3-4

	conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.			
		Voto complessivo	Media della somma delle singole votazioni, per ogni nucleo tematico	

Cittadella, 14/5/2026

Prof./ssa:

I rappresentanti di classe